



**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE  
PER L'ESAME DI STATO  
15 MAGGIO 2023**

**Classe 5 AL ESABAC**

**LICEO DUCA DEGLI ABRUZZI – TREVISO**

# INDICE

<b>1.</b>	<b>Composizione del consiglio di classe.....</b>	<b>3</b>
<b>2.</b>	<b>Presentazione della classe.....</b>	<b>4</b>
<b>3.</b>	<b>Programmazione collegiale</b>	
	- Obiettivi trasversali del consiglio di classe (Nodi trasversali).....	5
	- Esperienze svolte nell'ambito dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO).....	5
	- Argomenti/ esperienze e progetti nell'ambito di Educazione Civica .....	7
	- Metodologiche didattiche adottate dal Consiglio di classe.....	7
<b>4.</b>	<b>Criteri e strumenti di valutazione.....</b>	<b>7</b>
<b>5.</b>	<b>Programmi disciplinari dei singoli docenti del Consiglio di classe</b>	
	- Italiano.....	10
	- Storia Esabac.....	12
	- Inglese .....	19
	- Francese .....	20
	- Lettorato di Francese.....	24
	- Spagnolo .....	27
	- Lettorato di Spagnolo .....	30
	- Storia dell'arte.....	32
	- Filosofia.....	34
	- Matematica.....	36
	- Fisica.....	38
	- Scienze naturali.....	40
	- Scienze motorie e sportive.....	42
	- Religione.....	43
	- Educazione civica.....	44
<b>6.</b>	<b>Griglie di valutazione utilizzate nelle simulazioni delle prove scritte.....</b>	<b>45</b>
<b>7.</b>	<b>Testi delle simulazioni delle prove d'esame.....</b>	<b>60</b>



## ISTITUTO STATALE "DUCA DEGLI ABRUZZI"

con indirizzi liceali: Linguistico, Scientifico, Scienze Umane, Scienze Applicate, Economico Sociale  
Via A. Caccianiga, 5 - 31100 Treviso - tel. 0422 548383 / 541785 - fax 0422 543

843

PEO: TVPM010001@liceoeduca.it - PEC: TVPM010001@pec.istruzione.it - Codice Fiscale 80011400266

### DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

*Visto l'articolo 10 dell'OM 45/2023*

**CLASSE 5 AL**

**INDIRIZZO: LINGUISTICO ESABAC**

#### 1. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

<i>materia</i>	<i>totale ore</i>	<i>Docente</i>	<i>Incarichi nel consiglio</i>
Lingua e letteratura italiana	4	Giuseppe Maschio	
Storia Esabac	2	Giuseppe Maschio	
Lingua e Cultura Inglese L1	3	Rosangela Lupato	
Lettore Lingua Inglese	1*	Bridget Adderley	
Lingua e Cultura Francese L2	4	Patrizia Dall'Acqua	
Lettore Lingua Francese	1*	Maud Landron	
Lingua e Cultura Spagnola L3	4	Raffaella Del Fabbro	
Lettore Lingua Spagnola	1*	Maria Jesus Garcia Couto	
Storia dell'arte	2	Paolo Romano	
Filosofia	2	Damiano Cavallin	
Matematica	2	Giuseppe Donadi	Coordinatore
Fisica	2	Giuseppe Donadi	
Scienze Naturali	2	Paola Marcon/ Franco Speranzon **	
Educazione motoria	2	Matteo Formiconi	
Religione	1	Federica Vecchiato	
Sostegno		Sonia Matarazzo	
Sostegno		Antiniska Tosel	Segretario

*\*ora in compresenza con il docente titolare*

\*\* Dal mese di novembre

## 2. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe 5<sup>a</sup> A Liceo Linguistico è composta da 22 studenti di cui 4 ragazzi e 18 ragazze.

E' presente un caso di disabilità trattato con atto dedicato.

Sul piano delle relazioni il gruppo è unito e coeso, non si sono mai manifestati problemi relazionali tali da compromettere l'unità e lo spirito di collaborazione del gruppo.

### MOVIMENTO DI ALUNNI NEL CORSO DEGLI ANNI

Fino al quarto anno la classe comprendeva 23 studenti, divenuti 22 dopo il trasferimento definitivo di un'alunna in un liceo australiano in seguito ad un'esperienza di intercultura la quarto anno.

### VALUTAZIONE SINTETICA IN TERMINI DI IMPEGNO E PROFITTO

Nel corso del triennio la classe ha effettuato un percorso di maturazione costante e progressivo, manifestando omogeneità e coesione stabili nel tempo. La classe ha sempre partecipato alle attività organizzate in modo collaborativo e responsabile e il percorso didattico e di apprendimento si è svolto in un clima caratterizzato da fiducia e collaborazione tra docenti ed alunni. Gli studenti hanno talvolta lamentato un eccessivo carico nello studio domestico e nella distribuzione delle verifiche, ma le problematiche sono sempre state risolte in un clima disteso e colloquiale.

La frequenza è stata regolare nel corso di tutto il triennio.

Il profitto complessivo ottenuto si può considerare complessivamente buono.

Alcune fragilità si sono presentate nell'area fisico-matematica, ma sono sempre state prontamente recuperate grazie all'impegno degli studenti in difficoltà, mentre in altri casi il livello per queste discipline è da considerarsi buono o molto buono.

Si segnala che le programmazioni sono state svolte in maniera regolare e si possono considerare pressoché completate rispetto a quanto preventivato, anche grazie al contributo positivo degli studenti in termini di frequenza e partecipazione, nonché all'impegno nello svolgimento del lavoro domestico loro assegnato e alla regolarità nel rispetto delle consegne, elementi considerati positivamente dagli insegnanti nell'ambito della valutazione formativa.

Da segnalare il succedersi di due insegnanti di scienze nel corso dell'anno scolastico a causa di problemi di salute dell'insegnante titolare.

La classe, coerentemente con l'indirizzo, si esprime al meglio nell'ambito linguistico-umanistico. Alcuni studenti hanno evidenziato capacità di creare collegamenti fra i contenuti delle diverse discipline, anche se non mancano singole situazioni di apprendimento maggiormente scolastico e meno partecipativo. Tuttavia sono presenti alcuni studenti che hanno costantemente mantenuto un livello alto di profitto in tutti gli ambiti.

Gli allievi hanno partecipato al soggiorno linguistico a Dublino organizzato dalla scuola, esperienza che è rientrata nell'ambito delle attività dei PCTO.

Alcuni allievi hanno saputo produrre percorsi di approfondimento o si sono dedicati alle molteplici proposte didattiche extracurricolari realizzate o incoraggiate dall'istituto: certificazioni varie e progetti di mobilità in particolare. A questo proposito si segnala l'attività PCTO del quarto anno, consistente nel progetto "Narrare il museo", che ha impegnato notevolmente gli studenti, i quali hanno partecipato in modo costante e fattivo.

Due studenti hanno partecipato e vinto il concorso di reportage dedicato a Goffredo Parise.

Otto studenti hanno partecipato al progetto MOVE in Spagna conseguendo la certificazione a livello C1.

Tre studenti hanno frequentato il corso World Politics and International Relations con soggiorno a New York.

Tre alunni hanno inoltre partecipato al progetto Model United Nations. Una alunna ha effettuato due semestri di intercultura. Il primo presso il Lycée Georges Clemenceau a Chantonnay in Francia, il secondo presso il liceo Johnston Heights Sec in Canada con ottimo profitto.

Quattro studenti si sono distinti in maniera meritevole conseguendo una borsa di studio della Fondazione Testani per la lingua francese.

### 3. PROGRAMMAZIONE COLLEGALE

#### OBIETTIVI TRASVERSALI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

NODI CONCETTUALI		
Nodo o tema trasversale	Tematizzazione	Discipline coinvolte
L'inconscio/ il sogno	La scoperta di una dimensione "altra" dell'io	Italiano, lingue straniere, arte, filosofia
Il concetto di "tempo"	Tempo oggettivo e tempo soggettivo	Italiano, lingue straniere, arte, filosofia
Lavoro e condizione dei lavoratori	La questione sociale	Italiano, lingue straniere, arte, filosofia, fisica
L'esperienza della guerra	Dinamiche tra lo e società durante i conflitti	Italiano, lingue straniere, arte, filosofia
Alienazione e società	Individui e società	Italiano, lingue straniere, arte, filosofia
Il male di vivere	Il dolore nell'esperienza umana	Italiano, lingue straniere, arte, filosofia
Scienza, tecnica e progresso	Evoluzione nel mondo moderno e contemporaneo	Italiano, lingue straniere, arte, filosofia, fisica
La Bellezza	Il concetto di Bello nel mondo contemporaneo	Italiano, lingue straniere, arte, filosofia
Maschere e ruoli e identità	Convenzioni e costrizioni	Italiano, lingue straniere, arte, filosofia
I totalitarismi	Le dittature e il dissenso	Italiano, lingue straniere, arte, filosofia
Sviluppo sostenibile, energie rinnovabili e cambiamenti climatici	Biosfera ed equilibri naturali; inquinamento e riciclo. Metabolismo ed energia.	Italiano, arte, filosofia, fisica
Rivoluzioni	Distruzioni e ricostruzioni	Italiano, lingue straniere, arte, filosofia, fisica

#### ESPERIENZE SVOLTE NELL'AMBITO DEI PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)

Breve sintesi del progetto PCTO al quale la classe ha partecipato

ANNO SCOLASTICO 2020/21		
Percorso	Struttura e descrizione	Numero di alunni coinvolti
Corso sicurezza D.lgs 81/08 Artt. 2 e 37	Liceo "Duca degli Abruzzi"	Tutta la classe
"La storia siamo noi: gestione e valorizzazione del patrimonio monumentale locale."	Lavoro a gruppi sui monumenti locali dedicati alla prima Guerra mondiale che prevede lavoro di ricerca in classe, a casa, uscite sul territorio, consultazione di testi, filmati e la produzione di un volantino nelle	Tutta la classe

	diverse lingue studiate. Incontri con specialisti del territorio.	
--	---	--

<b>ANNO SCOLASTICO 2021/22</b>		
<b>Percorso</b>	<b>Struttura e descrizione</b>	<b>Numero di alunni coinvolti</b>
Narrare il Museo	Attività svolta in collaborazione col Museo Civico Bailo di Treviso in cui gli studenti hanno accompagnato i visitatori (anche stranieri) nei percorsi organizzati all'interno e del museo e che li ha coinvolti nella ricerca e preparazione dei materiali necessari alla presentazione di beni d'arte del loro territorio.	Tutta la classe
Workshop di traduzione	Liceo "Duca degli Abruzzi". Lavori di traduzione nelle 3 lingue studiate	Tutta la classe*
Studio all'estero	Francia e Canada	1 alunna
Viaggi studio all'estero	Esperienze di viaggi-studio in diversi paesi con corsi di lingua certificati.	3 alunne
Attività con associazione Oltrefiera		1 alunna
Corso LIS		5 alunni
Corso pomeridiano di microbiologia	In sede	2 alunne
Piano Estate		1 alunna
Scuola di reportage Goffredo Parisè	Attività esterna	2 alunni
Studenti ambasciatori alle Nazioni Unite	Corso World Politics and International Relations	3 alunni
Ciclo di Seminari con l'associazione Rotary		1 alunna
<i>* Eccetto l'alunna in intercultura</i>		
<b>ANNO SCOLASTICO 2022/23</b>		
<b>Percorso</b>	<b>Struttura e descrizione</b>	<b>Numero di alunni coinvolti</b>
Soggiorno linguistico a Dublino	Soggiorno di una settimana con corso di lingue presso il CES (Centre of English Studies) di Dublino.	Tutta la classe
Incontri con ANPAL (Agenzia nazionale per politiche attive del lavoro)	Incontro con Agenzie per il Lavoro ed esperti del mondo del lavoro. Primo incontro: su riflessioni sui percorsi effettuati in vista dell'orientamento futuro. Secondo incontro: costruzione del PPT sul portfolio per l'Esame di Stato.	Tutta la classe
Progetto MOVE in Spagna	Attività esterna alla scuola	Otto alunni
Portfolio delle competenze e CV	Liceo "Duca degli Abruzzi". Lavoro che riassume le esperienze svolte dagli alunni nell'ambito del triennio	Tutta la classe

	e mette a frutto gli incontri con gli operatori ANPAL finalizzato alla stesura di un CV in lingua inglese e francese	
--	--	--

**ARGOMENTI / ESPERIENZE DI EDUCAZIONE CIVICA**

<b>Argomento / tema interdisciplinare / area dell'insegnamento di educazione civica</b>	<b>Discipline coinvolte</b>	<b>Note (es. collaborazione interistituzionale, aspetti metodologici, prodotti realizzati ecc.)</b>
Progetto PACE	Tutte	Attività che ha come obiettivi specifici la realizzazione e la valorizzazione di iniziative che promuovono una cultura di pace
Visione di "Una, nessuna e centomila"	Tutte	Spettacolo dedicato al tema della violenza sulle donne
Incontro con un'associazione di volontariato sul tema del servizio civile	Tutte	
Giornata della memoria: visione del film "Viaggio senza ritorno"	Tutte	
Educazione alla salute: il bello dello sballo	Scienze naturali	Incontro organizzato in collaborazione con l'Ulss sul tema degli abusi di alcool e droghe
Incontro sul tema della cellule staminali	Scienze naturali	
Visita alla Mostra sul Futurismo a Padova	Arte	

**METODOLOGIE DIDATTICHE ADOTTATE DAL CONSIGLIO DI CLASSE**

- Lezione frontale
- Lezione interattiva, partecipata o dialogata
- Lavori di gruppo
- Cooperative Learning
- Didattica laboratoriale
- Ricerche personali e di gruppo

**4. CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE**

Ai fini della valutazione sono stati considerati:

- la qualità, la ricchezza e la precisione delle conoscenze acquisite
- la correttezza linguistica e formale
- la correttezza procedurale
- la capacità di analisi, sintesi e collegamento
- la capacità di rielaborare in modo personale e originale le conoscenze
- l'impegno e la partecipazione alle attività didattiche in presenza e a distanza

- la puntualità nel rispetto delle scadenze indicate dal docente

Il Consiglio di Classe rimanda, quindi, alle griglie e ai criteri generali di valutazione già indicati nel PTOF di Istituto e ad eventuali griglie o criteri riportati nelle specifiche programmazioni disciplinari.

Gli strumenti di valutazione utilizzati sono stati:

- prove scritte (elaborati, riassunti, prove strutturate e semistrutturate, etc.)
- prove orali (interrogazioni, colloqui, esposizioni di ricerche personali, etc.)
- prove multimediali (produzione di video, powerpoint, etc.)

### **DOCUMENTI ALLEGATI**

- Programma disciplinare dei singoli docenti
- Griglie di valutazione utilizzate nelle simulazioni delle prove scritte
- Testi delle simulazioni delle prove d'esame

**FIRME DEI DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

<i>Disciplina</i>	<i>Docente</i>	<i>Firma</i>
Religione	Vecchiato Federica	
Italiano/Storia	Giuseppe Maschio	
Inglese	Rosangela Lupato	
Lettorato di inglese	Bridget Adderley	
Filosofia	Damiano Cavallin	
Matematica/ Fisica	Giuseppe Donadi	
Scienze naturali	Paola Marcon Franco Speranzon	
Storia dell'arte	Paolo Romano	
Francese	Patrizia Dall'Acqua	
Lettorato di Francese	Maud Landron	
Spagnolo	Raffaella Del Fabbro	
Lettorato di Spagnolo	Maria Jesus Garcia Couto	
Arte	Paolo Romano	
Sostegno	Sonia Matarazzo	
Sostegno	Antiniska Tosei	
Educazione motoria	Matteo Formiconi	

**Treviso, 15/05/2023**

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO**

***Stefano Marconato***

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D.Lgs. 39 del 1993

*Trasmesso a tutta la classe il giorno 15/05/2023 a cura del Coordinatore, prof. Giuseppe Donadi*

**5. PROGRAMMI DISCIPLINARI DEI SINGOLI DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE****PROGRAMMA DI ITALIANO**

**Docente:** G. Maschio

**Libri in adozione:** Baldi – Favatà- Giusso –Razetti - Zaccaria, *Imparare dai classici a progettare il futuro*, vol. 3B e 3C, Paravia, 2021.

Dante, *Paradiso*, edizione a scelta.

**MODULI DISCIPLINARI / UNITÀ DIDATTICHE / UNITÀ DI APPRENDIMENTO**

N°	Titolo	Contenuti	N° di ore oppure mesi dell'anno
01	L'età dell'imperialismo e del Naturalismo.	Il Positivismo. 2. Il Naturalismo in Francia. 3. Il Verismo in Italia. 4. La Scapigliatura.  Testi: - E. e J. de Goncourt, <i>Un manifesto de Naturalismo (Prefazione a Germinie Lacerteux)</i> . - Praga, <i>Preludio</i> . Tarchetti, Fosca ( <i>L'attrazione della morte</i> ) - Verga, <i>Vita dei campi (Prefazione a L'amante di Gramigna; Rosso Malpelo; Fantasticherie; La lupa)</i> . I Malavoglia ( <i>Prefazione; Il mondo arcaico e l'irruzione della storia; La conclusione del romanzo: l'addio al mondo pre-moderno</i> ). <i>Mastro don Gesualdo (La morte di mastro don Gesualdo)</i> .	Settembre-ottobre
02	Tra Ottocento e Novecento.	Baudelaire, <i>Perdita d'aureola</i> . - Huysmans, <i>Controcorrente (La realtà sostitutiva)</i> . - Pascoli, <i>Il fanciullino (Una poetica decadente)</i> . - Myricae ( <i>X agosto; Novembre; Temporale; L'assiuolo; Il lampo</i> ). - <i>Canti di Castelvecchio (Il gelsomino notturno)</i> . - D'Annunzio. - <i>Il Piacere (Una fantasia in "bianco maggiore")</i> . - <i>Le vergini delle rocce (Il programma politico del superuomo)</i> - <i>Alcyone (La sera fiesolana; La pioggia nel pineto; Meriggio, I pastori)</i> .	Novembre-dicembre-gennaio
03	Il disagio della civiltà. Le avanguardie.	1. Elementi generali dell'arte del Novecento. 2. Il romanzo moderno in Italia : Pirandello e Svevo. 3. Le avanguardie; Espressionismo, Crepuscolarismo e Futurismo. Testi: - Pirandello, <i>L'umorismo (Un'arte che scompone il reale)</i> . - <i>Il fu Mattia Pascal (Lo strappo nel cielo di carta e la lanterninosofia)</i> . - <i>Novelle per un anno (Il treno ha</i>	Febbraio-marzo

		<p><i>fischiato</i>). - <i>Uno, nessuno e centomila (Nessun nome)</i> - <i>Sei personaggi in cerca d'autore (La rappresentazione teatrale tradisce il personaggio)</i>. - Svevo, <i>Senilità (Il ritratto dell'inetto; La trasfigurazione di Angiolina)</i> - <i>La coscienza di Zeno (La morte del padre; La profezia di un'apocalisse cosmica)</i>. - Marinetti, <i>Manifesto del Futurismo; Manifesto tecnico della letteratura futurista</i>. Zang Tumb Tumb (<i>Bombardamento</i>) – Corazzini, <i>Desolazione del povero poeta sentimentale</i>. Gozzano, <i>La signorina Felicita ovvero la felicità</i>. (vv. 1-132) Palazzeschi, <i>L'incendiario (E lasciatemi divertire)</i>.</p>	
04	Tra le due guerre.	<p>1. Innovazioni nella poesia novecentesca: Ungaretti, Montale, Saba. 2. L'Ermetismo. Testi: - Ungaretti, <i>L'Allegria (In memoria; Fratelli; I fiumi; S. Martino del Carso; Sono una creatura; Veglia; Mattina; Soldati)</i>. <i>Sentimento del tempo (L'isola)</i>. Montale, <i>Ossi di seppia (Merigiare pallido e assorto; Non chiederci la parola; Spesso il male di vivere ho incontrato; Forse un mattino andando; Cigola la carrucola del pozzo)</i>. <i>Le occasioni (Non recidere, forbice, quel volto; La casa dei doganieri)</i>. <i>Satura (Ho sceso)</i>. Saba, <i>Il Canzoniere (A mia moglie; La capra; Trieste; Città vecchia; Amaj)</i>. - Quasimodo, <i>(Ed è subito sera; Vento a Tindari)</i>.</p>	Aprile
05	Il secondo dopoguerra.	<p>Caproni, <i>Il seme del piangere (Per lei)</i>. Zanzotto, <i>La beltà (Al mondo)</i>. Fenoglio, <i>Una questione privata (Il privato e la tragedia collettiva della guerra)</i>. Pavese, <i>Paesi tuoi (Un sacrificio umano; La luna e i falò (Sradicamento, precarietà e ricerca delle radici)</i>. Gadda, <i>Quer pasticciaccio brutto de via Merulana (Il caos oltraggioso del reale "barocco")</i>. Pasolini, <i>Scritti corsari (La scomparsa delle lucciole)</i>.</p>	Maggio
06	Dante	Paradiso, I, III, VI, XI, XXXIII.	

IL DOCENTE

Prof. G. Maschio

**PROGRAMMA DI STORIA (PROGETTO ESABAC)**

**Docente:** G. Maschio

**Libri in adozione:** Langin, *Histoire Plus 3*, Torino, Loescher, 2020. Lambin, *Histoire Terminale*, Hachette, 2008.

Il programma comune di storia del dispositivo per il doppio rilascio del diploma di *Baccalauréat* e d'Esame di Stato mira a costruire una cultura storica comune ai due Paesi, a fornire agli studenti gli strumenti per la comprensione del mondo contemporaneo e a prepararli ad esercitare la propria responsabilità di cittadini.

L'esame e la valutazione di storia vertono solo sui contenuti del programma di storia insegnati nel corso dell'ultimo anno.

Il programma è incentrato sulla storia dell'Italia e della Francia, nelle loro relazioni reciproche e ricollocate nel contesto storico della civiltà europea e mondiale.

**Programma svolto:**

N°	Titolo del modulo / unità didattica o di apprendimento	Contenuti e obiettivi specifici di apprendimento	N° di ore o mesi dell'anno
01	<b><i>Thème 1 - Le monde de 1945 à nos jours.</i></b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Les relations internationales depuis 1945: la confrontation Est-Ouest jusqu'en 1991</li>   <li>• La recherche d'un nouvel ordre mondial depuis les années 1970</li>   <li>• L'Europe de 1946 à nos jours</li>   <li>• Le Tiers-Monde : décolonisation, contestation de l'ordre mondial, diversification</li> </ul>	40
02	<b><i>Thème 2 - L'Italie de 1945 à nos jours</i></b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Institutions (le nouveau régime républicain) et les grandes phases de la vie politique.</li>   <li>• Economie (La reconstruction ; le « miracle économique » ; les grandes mutations de la crise des années 1970 à nos jours)</li>   <li>• Société et culture (mouvements idéologiques ; évolution de la population, des modes de vie, des pratiques culturelles et des croyances)</li> </ul>	12

03	<b>Thème 3. La France de 1945 à nos jours</b>  12 ore	<ul style="list-style-type: none"> <li>•Institutions de la V<sup>e</sup> République et les grandes phases de la vie politique</li> <li>•Economie (la Reconstruction et les « trente glorieuses » de la Deuxième Guerre mondiale aux années 1970 ; les grandes mutations de la crise économique des années 1970 à nos jours)</li> <li>•Société et culture (mouvements idéologiques; évolution de la population, des modes de vie, des pratiques culturelles et des croyances)</li> </ul>
----	---	---

**Ulteriori indicazioni rispetto alle metodologie didattiche adottate oppure su specifiche strategie utilizzate ;**

**precisazioni rispetto a criteri di valutazione specifici (ad integrazione dei criteri indicati nella parte del documento relativa all'intero consiglio di classe):**

### Finalità

Le principali finalità dell'insegnamento della storia nel dispositivo per il doppio rilascio del diploma di *Baccalauréat* e d'Esame di Stato sono di tre ordini:

- **culturali:** l'insegnamento della storia assicura la trasmissione di riferimenti culturali. Concorre in questo modo alla formazione di un'identità ricca, diversificata e aperta al prossimo. Permette agli studenti di potersi meglio collocare nel tempo, nello spazio e in un sistema di valori a fondamento della società democratica, così come di prendere coscienza della diversità e della ricchezza delle civiltà di ieri e di oggi;

- **intellettuali:** l'insegnamento della storia stimola la curiosità degli studenti e fornisce loro i fondamentali strumenti intellettuali di analisi e comprensione delle tracce e delle modalità dell'azione umana. Insegna loro a sviluppare logicamente il pensiero, sia allo scritto che all'orale contribuendo pienamente al processo di acquisizione della lingua francese (o italiana) e a quello di altre forme di linguaggio;

- **civiche:** l'insegnamento della storia fornisce agli studenti i mezzi per lo sviluppo individuale e per l'integrazione nella società. Li prepara a esercitare lo spirito critico e la capacità di giudizio. Permette di comprendere le modalità dell'agire umano nella storia e nel tempo presente. Mostra che i progressi della civiltà sono spesso il risultato di conquiste, di impegno e di dibattiti, suscettibili di essere rimessi in causa e che richiedono una continua vigilanza nella società democratica.

L'insegnamento della storia si prefigge le seguenti finalità:

- comprendere i fenomeni storici evidenziandone le origini, il ruolo degli attori principali e dei diversi fattori ricollocandoli nel loro contesto;
- comprendere l'approccio storiografico accertandosi dei fatti, ricercando, selezionando e utilizzando le fonti;
- cogliere i punti di vista e i riferimenti ideologici impliciti nel processo di elaborazione della storia;
- porsi domande, individuare le problematiche fondamentali e stabilire le relazioni tra fenomeni ed eventi storici ricollocati nel loro contesto;
- cogliere le relazioni tra i fatti, gli eventi, i movimenti ideologici nella loro dimensione diacronica e sincronica; - percepire e comprendere le radici storiche del presente;
- interpretare con spirito critico il patrimonio di conoscenze acquisite, anche attraverso la lettura e l'analisi diretta dei documenti;
- praticare una cittadinanza attiva attraverso l'esercizio dei diritti e il rispetto dei doveri in una prospettiva di responsabilità e solidarietà;
- esercitare la cittadinanza a livello locale, nazionale e mondiale basata sui valori comuni compresi nella Costituzione dei due Paesi e nella Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo.

Obiettivi formativi.

Al termine del triennio, lo studente dovrà essere in grado di:

- utilizzare le conoscenze e le competenze acquisite nel corso degli studi per sapersi orientare nella molteplicità delle informazioni;
- utilizzare le nozioni e il vocabolario storico in lingua francese;
- ricollocare gli eventi nel loro contesto storico (politico, economico, sociale, culturale, religioso ecc.);
- padroneggiare gli strumenti concettuali della storiografia per identificare e descrivere continuità e cambiamenti;
- esporre in forma scritta e orale i fenomeni studiati. In particolare, per quanto riguarda la forma scritta, lo studente dovrà dimostrare di saper sviluppare la propria argomentazione coerentemente con la traccia iniziale; padroneggiare le proprie conoscenze relative ai nuclei fondanti del programma utilizzando un approccio sintetico; addurre esempi pertinenti;
- leggere e interpretare documenti storici; mettere in relazione, gerarchizzare e contestualizzare le informazioni contenute in documenti orali o scritti di diversa natura (testi, carte, statistiche, caricature, opere d'arte, oggetti, ecc.)
- dar prova di spirito critico rispetto alle fonti e ai documenti;
- padroneggiare l'espressione in lingua francese.

**Metodi**

<i>tipologia</i>	<i>frequenza</i>			<i>Risultati/osservazioni</i>
	<i>spesso</i>	<i>saltuar</i>	<i>mai</i>	
<b>Lezione frontale</b>	X			
<b>Lezione partecipata</b>	X			
<b>Gruppi di lavoro</b>			X	
<b>Ricerche</b>			X	
<b>Altro</b>				

**Mezzi e strumenti**

<i>tipologia</i>	<i>Usati con continuità</i>	<i>Di frequente</i>	<i>Rarament e</i>	<i>Mai</i>
<b>Testo adottato:</b>	X			
<b>Altri testi:</b>			X	
<b>Multimedia</b>		X		
<b>Laboratorio:</b>				X
<b>Altro:</b>				

**Verifiche in classe**

Due verifiche scritte per quadrimestre. Gli studenti si sono cimentati in due tipologie di prova: una composizione o uno studio e analisi di un insieme di documenti.

**La composizione di storia**

La composizione permette al candidato di dar prova delle sue conoscenze in chiave critica. Gli argomenti vertono su uno o più temi del programma, privilegiano un vasto periodo, ma possono anche focalizzarsi su un particolare momento dell'evoluzione storica. Possono essere forniti, eventualmente, elementi di supporto (tavole cronologiche, dati statistici...)

**Lo studio e l'analisi di un insieme di documenti:**

Lo studio e l'analisi di un insieme di documenti deve permettere allo studente di riflettere e rispondere coerentemente in relazione al tema posto, sulla base dei documenti forniti e delle sue conoscenze. Il tema focalizza una problematica specifica inerente al programma svolto. Si avvale di un massimo di 5 documenti di diversa natura (testi, immagini, cartine, statistiche...) riprodotti in bianco e nero.

L'esercizio si compone di due parti. La prima invita lo studente a rispondere a poche domande, anche in chiave critica, sull'insieme dei documenti. Queste domande vertono sulla ricerca, la messa in relazione, la contestualizzazione delle informazioni, l'identificazione delle nozioni principali o dei temi essenziali dei

documenti. La seconda parte consiste nella redazione di una risposta organica in riferimento al tema posto, senza limitarsi alle informazioni contenute nei documenti.

### Valutazione

Si ricorda che, secondo i suggerimenti del Ministero, la valutazione della lingua nelle prove di storia ha un peso minore rispetto a quello utilizzato nella prova di letteratura. La metodologia Esabac per quanto riguarda la Storia è sostanzialmente costruita sull'acquisizione di una competenza scritta che segue un impianto metodologico preciso e strutturato e prevede l'analisi dei testi letterari e la produzione di brevi saggi di natura argomentativa.

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA DI STORIA ORALE

Su /20 punti

Griglia per la valutazione del colloquio di Storia EsaBac		
Conoscenze e competenze	Descrittori	Punti
Conoscenze	Illustra e arricchisce le informazioni ricavate dal/i documento/i con conoscenze proprie pertinenti e precise.	... /8
	Usa un lessico specifico.	
Abilità	Sa riconoscere la natura del/i documento/i, individuarne il senso generale e metterlo in relazione con il contesto storico cui si riferisce.	... / 8
	Sa osservare il/i documento/i in modo appropriato, per trarne le opportune informazioni, confrontandole e sintetizzandole.	
	Sa sviluppare un discorso orale ordinato e argomentato secondo un'organizzazione logica delle conoscenze.	
Lingua e comunicazione	Si esprime utilizzando in maniera chiara e corretta la lingua francese, sia dal punto di vista grammaticale che della pronuncia.	... / 4
	Ascolta e partecipa in modo attivo al dialogo.	
Totale		... / 20



**GRILLE D'ÉVALUATION DE L'ENSEMBLE DOCUMENTAIRE**

CANDIDATO/A \_\_\_\_\_ CLASSE \_\_\_\_\_

	-	+	Note
<b>MAITRISE ET CORRECTION DE LA LANGUE</b> - respect de l'orthographe - respect de la grammaire - utilisation correcte de la ponctuation - utilisation correcte du vocabulaire historique approprié			<b>/3</b>
<b>CONTENU DU DEVOIR</b> <u>Questions sur les documents</u> - compréhension des questions - réponses pertinentes aux questions posées - reformulation des idées contenues dans les documents - mise en relation des documents (contextualisation, confrontation des points de vue exprimés...) - choix et utilisation appropriée des citations (pour illustrer ou justifier l'idée développée) <u>Réponse organisée</u> - compréhension du sujet - existence d'un plan (2 ou 3 parties cohérentes) - <u>introduction</u> (formulation de la problématique et annonce du plan) - <u>développement</u> (articulation/structure : arguments, connaissances personnelles, exemples) - <u>conclusion</u> (réponse claire à la problématique posée en introduction, ouverture vers d'autres perspectives)			<b>/5</b>         <b>/6</b>
<b>CRITERES DE PRESENTATION</b> - saut de ligne entre les différentes parties du devoir (introduction, développement, conclusion) - retour à la ligne à chaque paragraphe - utilisation des guillemets pour les citations - copie « propre » et clairement lisible			<b>/1</b>
<b>TOTAL</b>			<b>/15</b>

Il docente: G. Maschio

## PROGRAMMA DI INGLESE

**Docente:** Rosangela Lupato e Bridget Adderley

**Libri in adozione:** Spiazzi, Tavella, *Performer Heritage.Blu*

**Altri materiali utilizzati:** Vari su Classroom

## Programma svolto:

N°	Titolo del modulo	Contenuti	N° di ore oppure mesi dell'anno
01	The Victorian Age	Historical background Wilde: extracts from <i>The Picture of Dorian Gray</i> . Film: <i>The Importance of Being Ernest</i> by Parker	Settembre- Novembre
02	Modernist Poetry	T.S. Eliot, <i>The Waste Land</i> . Extracts. The objective correlative in poetry.	Gennaio- Febbraio
03	Modernist novels	Modernism and the stream of consciousness technique in the novel. Joyce: "Eveline" from <i>Dubliners</i> ; excerpts from <i>Ulysses/Finnegans Wake</i> Woolf: excerpts from <i>Mrs Dalloway</i>	Ottobre- Novembre e Gennaio
04	The dystopian novel	Utopia and dystopia; totalitarian regimes in the 20th century Orwell's <i>1984</i> , <i>Animal Farm</i> Ishiguro's <i>Never Let Me Go</i> and the film by Romanek	Settembre e Marzo- Aprile
05	The cultural revolution of the 50s and 60s in Britain and America	Historical background Salinger's extract from <i>The Catcher in the Rye</i> Kerouac's extract from <i>On the Road</i>	Aprile
06	Contemporary writers from English speaking countries	Nadine Gordimer extract from <i>The Pickup</i> Alice Munro, short story "Boys and Girls" Background: "The Windrush Generation" and "The Stolen generation in Australia"	Maggio
07	Reading and writing practice for exam papers	Preparazione alla prova scritta dell'esame di stato: stesura di saggi e comprensione testi scritti	Tutto l'anno
08	Current issues	Women's rights (3 articles different countries) Slavery and free speech (China) plus development Video The Great British Black Invasion Analysing newspaper articles (current affairs of Italy) Attività: dialoghi, analisi testuale, studio dei vocaboli e campi semantici, ricerca ed espansione in ricerche personali	Tutto l'anno

LA DOCENTE

Prof. Rosangela Lupato

**PROGRAMMA DI FRANCESE****Docente:** PATRIZIA DALL'ACQUA**Libri in adozione:** M.C. Jamet, AVENIR Le compact, Ed.Valmartina**Altri materiali utilizzati:** en photocopie ou publiés sur classroom, liens vidéo

N°	Titolo del modulo / unità didattica o di apprendimento	Contenuti e obiettivi specifici di apprendimento	N° di ore o mesi dell'anno
1	L'écrivain et son rôle	Parcours à travers les XIXe et XX siècles	Toute l'année
2	Le mal de vivre	Le drame de l'existence	
3	La poésie nouvelle et d'avant-garde	Innovations	Février-mai
4	Le temps et la mémoire	Un concept innovant	
5	L'engagement de l'écrivain face à la guerre	Témoignages	
6	Le thème de la liberté	Une valeur universelle	
7	La modernité	Littérature féminine du XXI e	

**Le Parnasse**, p.306**Le Symbolisme** : p.307 Les caractéristiques**C.Baudelaire**, *Les Fleurs du Mal*, *Correspondances*, p.285

Rimbaud et Verlaine, deux poètes inspirés par la passion

<https://www.youtube.com/watch?v=7iWMJ9m28CM>**P. Verlaine**, *Jadis et Naguère*, *Art poétique*, *Poèmes saturniens*, *Il pleure dans mon coeur*,**A.Rimbaud**, *Poésies*, *Ma bohème*, p.289, *Le bateau ivre*, p.291 (extrait),  
*Lettre du voyant* (extrait)

**Le XXe siècle.** Caratteristiche générales : les événements historiques, les innovations artistiques et esthétiques de la poésie.

L'engagement des écrivains: les poètes et la guerre, la littérature et la peinture  
L'esprit nouveau

**G.Apollinaire,** Calligrammes, p.394 *La Tour*,  
*La cravate et la montre, Cœur couronné et miroir*  
*Et combien j'en ai vu*  
Alcools, p. 359 *Le pont Mirabeau*

**Le Dadaïsme et Surréalisme :** p.387-389

**Du surréalisme au "ready made",** p. 402

M.Duchamp, *La fontaine* et *La roue de bicyclette*

Photo du groupe surréaliste.: A.R.Brick, *Au rendez-vous des amis*

<https://www.artnet.com/artists/anna-riwkin-brick/groupe-surr%C3%A9aliste-paris-SCTEvARTOcW6Yyels425vg2>

**A.Breton,** Clair de terre, *Pièce fausse*, p.363

**P.Eluard,** Poésie et vérité, *Liberté*,

**J. Prévert,** Paroles, *Barbara*

**L.Aragon,** Le roman inachevé, *L'affiche rouge*

L'affiche rouge et la propagande nazie

<https://www.youtube.com/watch?v=m6kg3taHyyk>

Léo Ferré, " *L'affiche rouge*"

**M. Proust,** Du côté de chez Swann, *La petite madeleine*, p.372 - Le temps retrouvé, *La vraie vie*, p.376

A.Baricco, Proust sulla scrittura

<https://www.youtube.com/watch?v=zShXIDeqrhg>

A.Piperno, Proust, l'animo messo a nudo

<https://www.youtube.com/watch?v=mZUMqJsB0kU>

M.Ferraris, M.Proust e la memoria del tempo

<https://www.youtube.com/watch?v=KUByoavO2P8>

<p>Regards d'écrivains sur Proust (France culture)</p> <p><a href="https://www.radiofrance.fr/franceculture/podcasts/serie-regards-d-ecrivains-sur-marcel-proust">https://www.radiofrance.fr/franceculture/podcasts/serie-regards-d-ecrivains-sur-marcel-proust</a></p>
<p><b>L'Existentialisme</b>, p.326: l'engagement de Sartre et Camus :</p> <p>Sartre et Camus, une amitié difficile</p> <p><b>Camus</b>, Discours de réception du prix Nobel 1957</p> <p><a href="https://www.youtube.com/watch?v=M5QD-32MCv4">https://www.youtube.com/watch?v=M5QD-32MCv4</a></p> <p>Lecture intégrale de <u>La peste</u> Temps modernes, L'écrivain est un acteur de son temps (articles) Lettre à M.Germain</p> <p><b>Sartre</b>, <u>Les mots</u>, extrait</p> <p><b>B.Vian</b>, <u>Le déserteur</u> – paroles et musique</p> <p><b>S. de Beauvoir</b>, <u>Mémoires d'une jeune fille rangée</u>, extrait</p>
<p><b>L'OU.LI.PO</b> p.496</p> <p><b>R.Queneau</b>, <u>Si tu t'imagines</u>, <u>Cueille les roses de la vie</u>, p.486</p> <p><b>G.Perec</b>, <u>La disparition</u>, extrait</p>
<p><b>Le théâtre de l'absurde</b></p> <p><b>Ionesco</b>, <u>Rhinocéros</u>, monologue final</p> <p>Interview à Ionesco: " Pourquoi faut-il défendre la culture?"</p> <p><a href="https://www.youtube.com/watch?v=T5oy6VNXkcA&amp;t=7s">https://www.youtube.com/watch?v=T5oy6VNXkcA&amp;t=7s</a></p> <p><b>S.Beckett</b>, <u>En attendant Godot</u>, <u>Comme le temps passe vite</u>, p.471</p>
<p><b>L'écriture au féminin</b></p> <p><b>Irène Némirovsky</b>, <u>Suite française</u>, <u>Mouvements de guerre</u>, p. 455</p> <p><b>Amélie Nothomb</b>, <u>Stupeurs et tremblements</u>, <u>Expérience de travail au Japon</u>, p. 448</p> <p>Interview d'A.Nothomb</p> <p><a href="https://www.youtube.com/watch?v=s2sZBSqZl8I">https://www.youtube.com/watch?v=s2sZBSqZl8I</a></p> <p><b>Annie Ernaux</b>, <u>Une femme</u> (extrait)</p>

Les Années, *Libertés*, p.459,

Lorenzo Flabbi traduce A.Ernaux

<https://www.youtube.com/watch?v=Dzn7ogLhyYY>

Tout ce qui n'est pas indiqué par les pages du manuel est publié sur classroom ou donné en photocopie

## GRAMMAIRE

Les pronoms doubles - la place des adjectifs - les adjectifs diminutifs et augmentatifs - la formation et l'emploi du subjonctif – les conjonctions/locutions/prépositions demandant le subjonctif

## CIVILISATION ET ÉDUCATION CIVIQUE

Voir programme de lectorat

## INDICATIONS SUR LA MÉTHODOLOGIE ESABAC

Dès la troisième année, les épreuves écrites ont eu comme objectif principal de développer, vérifier les habiletés de *compréhension, analyse et interprétation* d'un texte littéraire ou rédaction d'un essai de nature argumentative selon un plan précis et structuré.

Compétence méthodologique Esabac
Présenter et analyser un document de nature diverse ( iconographique / photographique ou autre)
Exprimer une réflexion personnelle à partir d'une problématique
Argumenter selon un plan analytique, thématique, dialectique selon un schéma structuré
Comparer, paraphraser, reformuler
Reporter correctement exemples et citations
Reconnaître les genres textuels, les registres linguistiques, les figures de style
Identifier les éléments syntaxiques et stylistiques, les champs sémantiques et lexicaux

Ci - joint les grilles d'évaluation Esabac

Trévis, 15.5.2023

La professeure

M.me *Patrizia Dall'Acqua*

**PROGRAMMA DI CONVERSAZIONE IN LINGUA FRANCESE**

**Docente:** Maud Landron

**Libri in adozione:**

**Altri materiali utilizzati:** documenti autentici, articoli, siti Internet, audio, video, ...

**Programma svolto:**

N°	Titolo del modulo / unità didattica o di apprendimento	Contenuti e obiettivi specifici di apprendimento	N° di ore o mesi dell'anno
01	<b>L'amour, un sentiment universel.</b>	<p>Être capable de : parler des relations amoureuses, définir un rendez-vous réussi/raté, exprimer ses sentiments, décrire un coup de foudre, donner des conseils, les grands thèmes de tensions dans les couples, se disputer, imaginer une rupture.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Compréhension orale/écrite : Chanson : « Me laisse pas seul » Soan et la Demoiselle inconnue. Les couples célèbres.</li> <li>- Sélection de 5 chansons sur le thème de l'amour.</li> <li>- Compréhension orale : émission de radio Europe 1 « Comment savoir si on est amoureux ? »</li> <li>- Compréhension orale : Vidéo humoristique ; Norman « Premier rancard ».</li> <li>- Compréhension orale / expression orale et écrite : Vidéo : extraits des films « Je vais mieux » et « jamais le premier soir ». Simuler une dispute.</li> </ul>	6
02	<b>Les médias, les problématiques liées à l'information.</b>	<p>Être capable de : définir les rubriques d'un journal papier/en ligne, les professions, connaître les principaux médias français, la presse française, discuter des problématiques actuelles liées aux médias (« fake news » ou infox, la concentration des propriétaires de médias), l'évolution de l'information : les nouveaux médias portés par les réseaux sociaux.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Compréhension écrite / expression orale : Infographies Comment les Français s'informent-ils en 2023 ?</li> <li>- Lexique : différentes rubriques d'un journal en ligne, les professions de l'information. Comparer les rubriques de deux journaux en ligne.</li> <li>- Compréhension orale / expression écrite / expression orale : Rédiger une brève.</li> </ul>	6

		<ul style="list-style-type: none"> <li>- Compréhension écrite/orale, expression orale : Découvrir un nouveau média en ligne : Brut, présenter un article.</li> <li>- Compréhension / expression orale : Vidéo « A qui appartiennent les médias français ? »</li> </ul>	
03	<b>Le mouvement artistique Dada, les « ready-made »</b>	<p>Être capable de : parler du mouvement Dada, son contexte historique, ses liens avec le surréalisme et le Pop'art, présenter l'artiste Marcel Duchamp et ses œuvres appelées les « ready-made », définir un « ready-made ».</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Compréhension écrite/orale, expression orale : qu'est-ce que le mouvement Dada ? Qui est Marcel Duchamp, présentation de l'œuvre « La Fontaine » de M. Duchamp.</li> <li>- Travail de groupe : imaginer une œuvre « ready-made » à partir d'objets quotidiens détournés et la présenter oralement.</li> </ul>	3
04	<b>Études, orientation, travail (Éducation civique)</b>	<p>Être capable de : parler de ses compétences (générales, transversales, techniques), de ses projets de formation et d'orientation, imaginer sa profession future, débattre des avantages et inconvénients des managements de multinationales comme Amazon, rédiger un CV et une lettre de motivation, simuler un entretien d'embauche comme candidat ou recruteur.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Compréhension écrite / expression orale : Article « les soft skills », parler des compétences transversales et de leur utilité professionnelle et personnelle.</li> <li>- Compréhension écrite / expression orale : Article "Pour Jeff Bezos, le manager idéal, c'est lui!"</li> <li>- Compréhension écrite/orale, expression écrite : Test d'orientation à partir du site « Génération Zébrée » pour les étudiants français.</li> <li>- Rédaction de son CV</li> <li>- Rédaction d'une lettre de motivation</li> <li>- Vidéo Simulation d'entretien d'embauche : <a href="https://youtu.be/oZ9WCN_UB0Y">https://youtu.be/oZ9WCN_UB0Y</a></li> <li>- Sketch sur l'entretien d'embauche : <a href="https://youtu.be/pja7OEeT_IM">https://youtu.be/pja7OEeT_IM</a></li> <li>- Jeu de rôle : L'entretien d'embauche (jouer le rôle du candidat ou du recruteur à partir de son CV et d'une petite annonce)</li> </ul>	7

05	<b>Villes, enfer ou paradis ?</b>	<p>Être capable de : structurer un discours argumentatif autour des images ambivalente des villes (rédaction d'un plan argumentatif), parler des problématiques liées à la modernisation, au tourisme de masse, connaître de nouveaux genres de tourisme, parler du Street art, imaginer un itinéraire original de sa ville.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Villes : entre cliché et réalité discussion à partir de photos des villes de Venise et Paris.</li> <li>- Rédiger le plan détaillé d'un discours argumentatif à partir du sujet « Villes, enfer ou paradis ? ».</li> <li>- Compréhension orale : extrait raconté du livre Parfum de P. Süskind décrivant Paris au 18<sup>ème</sup> siècle.</li> <li>- Le Street Art : Banksy et JR</li> <li>- Article : « Banksy s'autodétruit à Sotheby's »</li> <li>- Chanson « Paris sera toujours Paris » Zaz.</li> <li>- Imaginer une brève vidéo sur un détail insolite de sa ville.</li> </ul>	6
06	<b>Lecture d'un livre (travail facultatif)</b>	<p>Lecture (facultative) du livre « Petit pays » Gael Faye. Livre qui raconte l'enfance de l'auteur au Burundi et l'éclatement de la guerre civile rwandaise qui mène au génocide des Tutsi.</p>	

**Ulteriori indicazioni rispetto alle metodologie didattiche adottate oppure su specifiche strategie utilizzate (in aggiunta a quanto già indicato nella parte del documento relativa all'intero consiglio di classe):**

**Eventuali precisazioni rispetto a criteri di valutazione specifici (ad integrazione dei criteri indicati nella parte del documento relativa all'intero consiglio di classe):**

IL DOCENTE

Prof. Maud Landron

**PROGRAMMA DI LINGUA E CIVILTÀ SPAGNOLA L3**

Classe 5AL

**Docente:** Raffaella Del Fabbro**Libri in adozione:** M.L. Jetti, M.T. Manganaro – Viaje al texto literario - Clitt**Altri materiali utilizzati:** appunti dalle lezioni, letture o testi da Contextos Literarios, Garzillo, Ciccotti, González, Izquierdo Lingue Zanichelli, presentazioni ppt, brevi documentari video, altri materiali multimediali (es. audio o immagini), classroom.**Programma svolto:**

N°	Titolo del modulo / unità didattica o di apprendimento	Contenuti e obiettivi specifici di apprendimento	N° di ore o mesi dell'anno
01	Ripasso linguistico	<p><i>Ripasso e consolidamento delle funzioni linguistiche e delle nozioni di grammatica, con particolare attenzione ad argomenti che si è reso necessario ripetere durante l'anno scolastico: orazioni sostantive, por y para, verbos polivalentes.</i></p> <p><i>Lessico: espressioni idiomatiche e vocabolario delle letture.</i></p> <p><i>Esercitazioni sulle competenze linguistiche: il testo argomentativo, la comprensione del testo di livello B2 e simulazione testi esami di stato, esercitazione sulla comprensione del contesto nella comprensione del testo analisi materiali in lingua.</i></p>	Durante tutto l'anno ma principalmente e il ripasso grammaticale ad inizio anno. Sett-dicembre
02	Modulo 1: Módulo de Historia: De la Invasión Napoleónica hasta nuestros días – marcos históricos y sociales	<p>Repaso 1808-1868: El tratado de Fontainebleau: Napoleón, franceses y conservadores (origen de Las dos Españas)</p> <p>Independencia de Colonias Americanas</p> <p>La Guerra de Independencia</p> <p>El reinado de Fernando VII: la pragmática sanción y las guerras Carlistas</p> <p>El reinado de Isabel II (1833 – 1868)</p> <p>1868: La Revolución “La Gloriosa”</p> <p>nuevas clases sociales: La burguesía y el proletariado</p> <p>1868-1874: el sexenio revolucionario (Rey Amadeo de Saboya, la 1era República)</p> <p>1874 - 1930: <b>La Restauración:</b></p> <p>los reinados de Alfonso XII “El Pacificador” (1874-88) y de su esposa Reina María Cristina (1888-1902).</p> <p>La oligarquía dominante y el movimiento obrero, inestabilidad social: desarrollo de la lucha de clase</p> <p>Pequeña revolución industrial y retraso del mundo agrario, las emigraciones a las ciudades y a América Latina</p> <p><b>El desastre del '98:</b> pérdida de las últimas colonias</p>	Durante tutto l'anno

		<p>españolas, Cuba – Puerto Rico – Filipinas.</p> <p>1902- 23: El reinado de Alfonso XIII: la neutralidad española en la 1era Guerra Mundial, la radicalización de la lucha política, los independentismos periféricos (Cataluña y País Vasco)</p> <p>1923: El gobierno de Primo de Rivera y el directorio militar, la dictadura.</p> <p>1930: El pacto de San Sebastián y nuevas elecciones políticas</p> <p><b>1931 – 1936: la 2nda República Española</b>, las fases de la República: reformas progresistas, radicalización de la lucha política, inestabilidad total</p> <p><b>1936-39: la Guerra Civil</b>, los dos bandos y el éxito</p> <p><b>1939- 1975: Dictadura de Francisco Franco</b> y sus fases: años 40 y el aislacionismo, años 50 y las primeras aperturas, años 60 y el desarrollo económico, años '70 y los últimos años de la dictadura, muerte de Franco.</p> <p>1975: Rey Carlos I y <b>la Transición democrática</b></p> <p>Desde el restablecimiento de la democracia hasta nuestros días: los acontecimientos más importantes.</p>	
03	<p>Modulo 2: El Romanticismo</p> <p>El tema del amor y de la naturaleza</p>	<p>Rasgos principales</p> <p><b>Gustavo Adolfo Bécquer:</b> <i>La leyenda de los ojos verdes</i></p> <p><b>Rosalía de Castro:</b> poema 1 <i>Adivínase...</i> , Texto 2 <i>Un manso río...</i> texto 3 <i>Yo no sé...</i> (p. 246-50 manual)</p> <p>Comparación con el tema del amor y de la naturaleza en <b>Pablo Neruda:</b> biografía y <i>Poema 20</i>.</p>	I quadrimestre Sett- inizio Ott
04	<p>El Realismo</p> <p>La mujer II: papel social y aspiraciones individuales</p> <p>Un "realismo diferente"</p>	<p>Rasgos principales</p> <p>El Naturalismo español: comparación con el Naturalismo francés</p> <p><b>Leopoldo Alas Clarín</b>, <i>La Regenta</i> – lectura y análisis de unos fragmentos: <i>la competición entre Don Fermín y Don Álvaro, la reacción de Vetusta al descubrimiento del "crimen silencioso"</i></p> <p>Comparación con el <b>teatro social de F.G. Lorca:</b> La casa de Bernarda Alba, lectura de dos fragmentos: <i>El luto de ocho años impuesto por Bernada, el epílogo de la tragedia con el suicidio de Adela y las palabras de B. Alba</i></p> <p>Comparación con el <b>Realismo mágico:</b> rasgos generales, <b>García Márquez</b> "Cien años de soledad", <i>lectura del fragmento sobre la muerte de Remedios la bella</i>, <b>Isabel Allende</b> "La casa de los espíritus", <i>lectura fragmento sobre el mundo de Clara</i>.</p>	I quadrimestre Ottobre- dicembre
05	<p>El Modernismo</p> <p>Escape de la realidad</p> <p>La inquietud del vivir</p>	<p>Rasgos principales</p> <p><b>Rubén Darío:</b> <i>la Sonatina</i></p> <p><b>Antonio Machado</b>, <i>Una tarde cenicienta y mustia</i>,</p>	II quadrimestre marzo

		<i>El crimen fue en Granada</i>	
	La Generación del '98 <i>La inquietud del vivir</i>	<b>Miguel de Unamuno:</b> biografía, Ensayos filosóficos, Novelas o "Nivolas" Lectura veranea de la novela entera " <b>Niebla</b> ", análisis de dos fragmentos, <i>la presentación de Augusto al comienzo de la historia, el diálogo con Unamuno.</i>	II quadrimestre aprile
06	Las Vanguardias	Rasgos generales	II quadrimestre maggio
	La Generación del '27  <i>La lucha social</i> <i>La ruptura relación entre hombre y naturaleza</i>	<b>F. García Lorca:</b> biografía, su poesía Romancero gitano y Poeta en Nueva York <i>Lectura y análisis de "La Aurora"</i>	
07	De La posguerra a la Transición: 3 <u>lecturas</u> (solo lectura)	Lectura del fragmento teatro del absurdo de <b>Fernando Arrabal</b> "Pic-nic": <i>acto I – diálogo Zapo y Zepo enemigos</i> Lectura poema de <b>Gabriel Celaya:</b> <i>La poesía es un arma cargada de futuro</i> (poesía social) A. <b>Grandes</b> – fragmento de " <i>El Lector de Julio Verne</i> "	
07	Literatura hispanoamericana	<b>P. Neruda</b> – político y poeta, lectura <i>Poema 20</i> y <i>fragmento de Confieso que he vivido sobre el asesinato de G. Lorca</i> <b>G.García Márquez</b> " <i>Cien años de soledad</i> " <b>Isabel Allende</b> " <i>La casa de los espíritus</i> "	

IL DOCENTE

Prof.ssa Raffaella Del Fabbro



PROGRAMA DESARROLLADO DURANTE LAS HORAS DE CONVERSACIÓN EN ESPAÑOL  
CLASE 5AL. CURSO 2022-23

**PROGRAMMA LETTORATO DI SPAGNOLO L3**

1.- Aproximación a la historia contemporánea de Hispanoamérica a través de la lectura crítica de algunos fragmentos y de la introducción del libro "**Las Venas Abiertas de América Latina**" de Eduardo Galeano. Las consecuencias de la colonización, el neocolonialismo: países abastecedores de materias primas a las grandes potencias industriales. Comentario del poema de Luis Rogelio Noguera, "**Obituario**"

2.- **Historia de México desde la Revolución Mexicana.** Problemáticas político-sociales que se manifiestan al inicio del siglo XX. La Constitución de 1917, novedades que aporta en el nacimiento de la nueva nación. El movimiento cultural muralista; Frida Kahlo. Trabajo de grupo.

3.- **Las venas abiertas de Colombia:** principales conflictos y diferentes actores de la violencia en Colombia a lo largo de los siglos XX y XXI. Masacre de las bananeras. El Bogotazo. El Pacto del Frente Nacional. Conflictos por la tenencia de la tierra (desplazamientos forzados); las organizaciones guerrilleras (FARC); la narcoguerrilla (carteles de Medellín y Cali); biodiversidad amenazada, la violencia plasmada en el arte: Botero. La Constitución de 1991. La política actual de Gustavo Petro. Trabajo de grupo.

4.- **Las venas abiertas de Venezuela:** la economía, principales recursos. Migraciones hacia Venezuela. Aspectos culturales de la tradición venezolana. El chavismo y la revolución bolivariana. La Constitución de 1999. El gobierno de Maduro, relaciones con Cuba, la crisis actual, país de éxodo. Trabajo de grupo.

5.- **Las venas abiertas de Cuba.** La independencia de Cuba. El héroe José Martí y su pensamiento. Génesis de la Revolución cubana. Principales actores del proceso (Fidel Castro y Che Guevara). El castrismo y la Constitución de 1976. Cuba en el centro de la Guerra Fría. Logros y fracasos de la Revolución. Trabajo de grupo.

6.- **Las venas abiertas de Argentina.** El nacimiento de Argentina como país agroexportador tras la Conquista del Desierto. La tradición golpista argentina, el peronismo. Dictadura militar o Proceso de Reorganización Nacional de 1976-1983. Los Desaparecidos, los niños robados. Madres y Abuelas de Plaza de Mayo. El fin de la dictadura, guerra de las Malvinas. La ESMA de centro de tortura a centro de la Memoria Colectiva. Trabajo de grupo.

7.- **Las venas abiertas de Chile.** Lautaro, el arquetipo de héroe de Chile. Principales riquezas del país, el poder de las oligarquías. Eventos históricos del s. XX: los gobiernos de Alessandri y Salvador Allende. La Operación Cóndor en América Latina. El golpe militar de Augusto Pinochet y la dictadura de 1973-1989. La Constitución vigente de 1980. El problema mapuche. La canción comprometida de Víctor Jara. Trabajo de grupo.

PROFUNDIZACIONES sobre MÉXICO, CUBA, COLOMBIA Y CHILE

8.- **La Revolución mexicana** a través de algunos murales de Rivera, Orozco y Siqueiros. La Constitución de 1917.

9.- El origen de la violencia en **Colombia** y consecuencias a través de la lectura y análisis crítico de dos textos literarios y algunas pinturas:

- **¿Dónde está la franja amarilla?** Ensayo de William Ospina, 1996. Reflexiones sobre la historia de Colombia a lo largo del siglo XX a la luz de la última Constitución de 1991.

Guerras civiles, la masacre de las bananeras, la presión sobre la tierra. El **Bogotazo** de 1948 tras el magnicidio del líder liberal, **Jorge Eliécer Gaitán**. El conflicto armado, el pacto del Frente Nacional para pacificar liberales y conservadores. Nacimiento de los movimientos guerrilleros marxistas: las FARC y el ELN. El narcoterrorismo y el paramilitarismo de ultraderecha.

- **La virgen de los sicarios** novela de Fernando Vallejo, 1994 . Comentario crítico de cuatro escenas. El microcosmos de Medellín y Sabaneta, la vida infernal en las comunas.

- Pintura de **Alipio Jaramillo**: “9 de abril de 1948” recordando la fecha del inicio del Bogotazo. Pinturas de **Ignacio Gómez Jaramillo**: “Desplazamiento, furia y dolor”; “La Violencia”, 1954. Los desplazamientos masivos forzados de los campesinos. Las comunas, cinturones de la miseria . Pintura de **Fernando Botero** “Los obispos muertos” que refleja el silencio culpable del clero.

10.- **La Revolución Cubana**. Fase de institucionalización del socialismo en la sociedad isleña. El intento de construcción del “Hombre Nuevo”. La importancia del discurso. Las Constituciones cubanas de 1976 y 2019.

El caso Padilla, 1971. Poema: **En tiempos difíciles** de Heberto Padilla

11.- **Las venas abiertas de Chile**:

- Lectura colectiva y análisis de la obra completa de Antonio Skármeta **Ardiente paciencia**. La importancia de la poesía de Pablo Neruda en la obra. Metáforas y símbolos. El trasfondo político-social de la historia de **Chile** en la historia de ficción. Desenlace

- El gobierno de **Salvador Allende** y la vía chilena hacia el marxismo. Discurso político de Allende tras el triunfo electoral de Unidad Popular el 5 de septiembre de 1970. Último mensaje radiofónico del presidente Allende durante el bombardeo del Palacio de la Moneda del 11 de septiembre, 1973. **Operación Cóndor** en el Cono Sur. Golpe militar en Chile y dictadura de Pinochet.

María Jesús García Couto, docente madrelingua de español

**PROGRAMMA DI STORIA DELL'ARTE****Docente:** Paolo Romano**Libri in adozione:** Cricco, Di Teodoro, "Itinerario nell'arte", vol.3, v. verde, Zanichelli**Altri materiali utilizzati:** Letture critiche di autori vari, video su YouTube

<b>Programma svolto:</b>			
<b>N°</b>	<b>Titolo del modulo / unità didattica o di apprendimento</b>	<b>Contenuti e obiettivi specifici di apprendimento</b>	<b>N° di ore o mesi dell'anno</b>
01	Dalla Rivoluzione industriale alla Rivoluzione francese	1. L'Illuminismo; Etienne-Louis Boullée.	settembre
02	Il Neoclassicismo	2. Il Neoclassicismo: Johann Joachim Winckelmann e i "Pensieri sull'imitazione dell'arte greca", il Grand Tour. 3. Antonio Canova, Jacques-Louis David, Francisco Goya.	ottobre-novembre
03	L'Europa della Restaurazione: il Romanticismo in Germania e in Inghilterra	4. Caratteri distintivi dell'architettura neoclassica in Germania e in Italia. 5. Il Romanticismo: Caspar David Friedrich, William Turner.	novembre-dicembre
04	Il Romanticismo in Francia e in Italia. La rivoluzione del Realismo francese	6. Thèodore Géricault, Eugène Delacroix. 7. Cenni sul Romanticismo italiano (Francesco Hayez) e su Gustave Courbet.	dicembre-gennaio
05	La stagione dell'Impressionismo e Manet, suo principale ispiratore	8. Lineamenti storico-artistici sul fenomeno dei Macchiaioli, sulla nuova architettura del ferro in Europa e sulle teorie del restauro. 9. La "Ville lumière", la prima mostra impressionista, Edouard Manet.	gennaio-febbraio
06	I protagonisti della stagione impressionista e le tendenze postimpressioniste	10. Claude Monet, Edgar Degas, Pierre-Auguste Renoir. 11. Paul Cézanne, il Pointillisme, Paul Gauguin, Vincent van Gogh e cenni sul Divisionismo italiano.	febbraio-marzo
07	Verso il crollo degli imperi centrali. L'Espressionismo francese e i precursori dell'Espressionismo europeo	12. I presupposti dell'Art Nouveau: William Morris; l'Art Nouveau e Gustav Klimt; cenni sull'architettura Art Nouveau. 13. I "Fauves" e Henri Matisse; caratteri distintivi dell'Espressionismo europeo; l'Espressionismo nordico di Edvard Munch.	marzo-aprile
08	L'inizio dell'arte contemporanea: le prime Avanguardie storiche e il Cubismo	14. L'Espressionismo in Germania e in Austria: il gruppo "Die Bruecke"; Oskar Kokoschka e Egon Schiele. Il "Blaue Reiter" e Franz Marc 15. Il Novecento delle Avanguardie storiche, il Cubismo, Pablo Picasso e Georges Braque.	aprile-maggio
09	La stagione	16. L'estetica futurista, Umberto Boccioni,	maggio-

italiana del Futurismo e le altre Avanguardie. Oltre la forma: l'Astrattismo	Giacomo Balla; cenni sull'architettura futurista di Antonio Sant'Elia. 17. Cenni sul Dadaismo e sul Surrealismo; la pittura astratta: Vassily Kandinsky e Paul Klee.	giugno
--	---	--------

IL DOCENTE

Prof. Paolo Romano

## PROGRAMMA DI FILOSOFIA

**Docente:** Damiano Cavallin

**Libri in adozione:** D. Massaro, *La meraviglia delle idee*, vol. 3, Paravia

**Altri materiali utilizzati:** Appunti, antologie e slides condivise dal docente

**Programma svolto:**

N°	Titolo del modulo / unità didattica o di apprendimento	Contenuti e obiettivi specifici di apprendimento	N° di ore o mesi dell'anno
01	Schopenhauer	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Il mondo come rappresentazione</li> <li>● Il corpo come chiave d'accesso alla realtà noumenica</li> <li>● Caratteristiche della volontà</li> <li>● Vita, desiderio e dolore</li> <li>● Le vie di liberazione: arte, etica e asceti</li> </ul>	settembre
02	Kierkegaard	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Esistenza, possibilità, scelta e angoscia</li> <li>● Stadio estetico, etico e religioso</li> </ul>	ottobre
03	Feuerbach	<ul style="list-style-type: none"> <li>● L'alienazione dell'essenza dell'uomo in Dio (brevi cenni)</li> </ul>	ottobre
04	Marx	<ul style="list-style-type: none"> <li>● La funzione pratico-rivoluzionaria della filosofia</li> <li>● Il rovesciamento della dialettica hegeliana</li> <li>● Il materialismo storico</li> <li>● Struttura, sovrastruttura e ideologia</li> <li>● <i>Il Capitale</i> e l'analisi del sistema economico capitalistico               <ul style="list-style-type: none"> <li>○ valore d'uso e di scambio</li> <li>○ cicli economici</li> <li>○ lavoro e plusvalore</li> <li>○ l'alienazione dell'operaio e la proprietà privata</li> <li>○ il crollo del capitalismo: le crisi di sovrapproduzione</li> </ul> </li> <li>● La storia come lotta di classe e il comunismo</li> </ul>	ottobre
05	Nietzsche	<ul style="list-style-type: none"> <li>● <i>La nascita della tragedia</i>: apollineo e dionisiaco</li> <li>● <i>Sull'utilità e il danno della storia per la vita</i>: l'uomo e il tempo</li> <li>● Metodo genealogico e critica della morale</li> <li>● La morte di Dio e il nichilismo</li> <li>● L'eterno ritorno dell'uguale</li> <li>● Oltreuomo e volontà di potenza</li> </ul>	novembre
06	Freud	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Gli studi sull'isteria e il caso Anna O.</li> <li>● I luoghi psichici: conscio, preconsciouso e inconscio</li> <li>● Le istanze psichiche: es, io e superio</li> <li>● Le pulsioni: eros e thanatos</li> <li>● Sviluppo psicosessuale e complesso edipico</li> <li>● Rimozione e origine delle nevrosi</li> <li>● L'interpretazione dei sogni e degli atti quotidiani</li> </ul>	novembre - dicembre

07	Introduzione alla filosofia del Novecento	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Dalla psiche alla società: politica, religione e civiltà</li> <li>● Caratteri generali: dal soggetto al linguaggio</li> <li>● Brevi cenni sulle principali tradizioni: ermeneutica ed esistenzialismo (Heidegger), filosofia analitica del linguaggio (Wittgenstein), epistemologia e filosofia della scienza (Popper), dialettica e teoria critica (Scuola di Francoforte)</li> </ul>	febbraio
08	Wittgenstein e la Filosofia analitica del linguaggio	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Breve storia della filosofia del linguaggio dall'antichità ad oggi</li> <li>● <i>Tractatus logico-philosophicus</i> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ scopo e struttura dell'opera</li> <li>○ il linguaggio come specchio del mondo</li> <li>○ il dicibile e l'indicibile</li> </ul> </li> <li>● <i>Ricerche filosofiche</i> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ lo studio del linguaggio ordinario</li> <li>○ i giochi linguistici e le forme di vita</li> <li>○ antiessenzialismo e "somiglianze di famiglia"</li> <li>○ significato e uso dei segni</li> <li>○ la filosofia come terapia</li> </ul> </li> <li>● Sviluppi della filosofia analitica contemporanea: <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Austin e la teoria degli atti linguistici</li> <li>○ Quine, traduzione radicale e indeterminatezza del significato</li> </ul> </li> </ul>	marzo - aprile
09	La Scuola di Francoforte [da completare dopo il 15 maggio]	<ul style="list-style-type: none"> <li>● La filosofia come teoria critica</li> <li>● Dialettica dell'Illuminismo</li> <li>● Mass media e industria culturale</li> <li>● Marcuse: libertà, falsi bisogni, pensiero unico, uomo ad una dimensione e utopia</li> </ul>	aprile - maggio
09	Heidegger e l'Ermeneutica [da completare dopo il 15 maggio]	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Brevi cenni all'Esistenzialismo e all'Ermeneutica</li> <li>● <i>Essere e tempo</i> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ la questione dell'Essere e il suo oblio</li> <li>○ analitica dell'Esserci</li> <li>○ autenticità e inautenticità</li> </ul> </li> <li>● la svolta <ul style="list-style-type: none"> <li>○ il linguaggio come dimora dell'Essere</li> </ul> </li> </ul>	maggio - giugno

**Ulteriori indicazioni rispetto alle metodologie didattiche adottate oppure su specifiche strategie utilizzate (in aggiunta a quanto già indicato nella parte del documento relativa all'intero consiglio di classe):**

Nel corso dell'anno è stata rivolta particolare attenzione, sia nel corso delle lezioni sia durante le prove scritte ed orali, ai collegamenti interdisciplinari, anche in vista dell'Esame di Stato.

**Eventuali precisazioni rispetto a criteri di valutazione specifici (ad integrazione dei criteri indicati nella parte del documento relativa all'intero consiglio di classe):**

Nella valutazione delle prove ci si è attenuti ai criteri definiti nel PTOF e nella prima parte del Documento del Consiglio di Classe (15 maggio).

IL DOCENTE  
**Prof. Damiano Cavallin**

**PROGRAMMA DI MATEMATICA****Docente:** Giuseppe Donadi

LIBRI IN ADOZIONE: BERGAMINI, TRIFONE, BAROZZI " - MATEMATICA.AZZURRO 5 - ED. ZANICHELLI

**Altri materiali utilizzati:** LIM.**Programma svolto:**

<b>N°</b>	<b>Titolo del modulo / unità didattica o di apprendimento</b>	<b>Contenuti e obiettivi specifici di apprendimento</b>	<b>N° di ore o mesi dell'anno</b>
01	<b>NOZIONI DI TOPOLOGIA</b>	Definizioni di intervalli, intorni (con esempi).	3
02	<b>FUNZIONI REALI DI VARIABILE REALE</b>	Concetto di funzione e sua definizione. Dominio, codominio e classificazione di una funzione, insieme di esistenza di funzioni razionali (interi e fratte) e irrazionali. Funzioni pari e dispari. Simmetrie. Grafico del valore assoluto di una funzione. Positività di una funzione.	9
03	<b>LIMITI</b>	Definizione di limite di una funzione in un punto e all'infinito, definizione di limite destro e sinistro, ricerca dei limiti di funzioni, calcolo dei limiti delle forme indeterminate (casi: $0/0$ , $\infty-\infty$ , $0\cdot\infty$ , $\infty/\infty$ ). Teoremi fondamentali sui limiti (solo enunciati con esempi delle varie tipologie): teorema del limite della somma, della differenza, del prodotto e del quoziente di funzioni. Il limite fondamentale per determinare il numero di Nepero $e$ . Il limite fondamentale della funzione $\ln x/x$ con $x \rightarrow 0$ . Calcolo di limiti di funzioni utilizzando anche i due limiti fondamentali.	10
04	<b>CONTINUITA'</b>	Definizione di continuità di una funzione in un punto e in un intervallo, punti di discontinuità di 1ª, 2ª e 3ª specie di una funzione, asintoti orizzontali, verticali e obliqui di una funzione. Esempi vari di funzioni che presentano punti di discontinuità dei tre tipi studiati.	9
05	<b>DERIVATE DELLE FUNZIONI</b>	Introduzione del concetto di derivata: il problema delle tangenti. Definizione di rapporto incrementale e sua determinazione in alcuni semplici esempi. Il significato geometrico del rapporto incrementale. Definizione di derivata di una funzione, derivate delle funzioni elementari e delle funzioni razionali intere e fratte, equazione della tangente ad una curva. Derivata della somma (differenza), del prodotto e del quoziente di due funzioni. Derivate di funzioni del tipo $p(x)^n$ con $p(x)$ funzione razionale intera, derivate di funzioni fondamentali. Derivate di funzioni composte (cenni). Definizione di massimo o di minimo relativo e assoluto,	16

ricerca punti stazionari per le funzioni derivabili.  
Determinazione della tangente ad una curva col metodo della derivata prima.  
Alcuni esempi di problemi di massimo e minimo.  
Regola di De L'Hospital (con esempi). Intervalli di crescita e decrescenza di una funzione. Alcuni semplici esempi di problemi geometrici di massimo e minimo.

**Ulteriori indicazioni rispetto alle metodologie didattiche adottate oppure su specifiche strategie utilizzate (in aggiunta a quanto già indicato nella parte del documento relativa all'intero consiglio di classe):**

L'introduzione di un argomento è avvenuta attraverso: il recupero dei prerequisiti, il metodo problematico, la lezione frontale, la scoperta guidata, il metodo induttivo e talvolta quello deduttivo, l'approccio storico-matematico. Sono stati effettuati esercizi in classe promuovendo e valutando in maniera opportuna gli interventi individuali durante la lezione e il lavoro domestico. E' stata incoraggiata l'autovalutazione.

**Eventuali precisazioni rispetto a criteri di valutazione specifici (ad integrazione dei criteri indicati nella parte del documento relativa all'intero consiglio di classe):** Nella valutazione delle prove ci si è attenuti ai criteri definiti nel PTOF e nella prima parte del Documento del Consiglio di Classe (15 maggio).

Per la verifica formativa: controllo a campione dei quaderni e/o degli appunti; correzione e discussione degli esercizi assegnati per casa; osservazione della partecipazione all'attività didattica; domande, esercizi, test a risposta multipla e/o aperta per accertare le abilità acquisite in corso e alla fine di ogni unità didattica. Per la verifica sommativa: interrogazioni orali (esposizione dei contenuti, risposte a domanda, brevi esercizi), prove scritte strutturate e semistrutturate (test a risposta multipla e/o aperta, esercizi di completamento). Le verifiche scritte che prevedono la soluzione di semplici esercizi sugli argomenti svolti.

**Il Docente**  
Giuseppe Donadi

**PROGRAMMA DI FISICA****Docente:** Giuseppe Donadi

LIBRI IN ADOZIONE: CUTNELL-JOHNSON : LA FISICA DI CUTNELL E JOHNSON.AZZURRO, L'ELETTROMAGNETISMO. ZANICHELLI

**Altri materiali utilizzati:** LIM, Web per la consultazione di siti di Fisica e di filmati dimostrativi con semplici esperienze di laboratorio**Programma svolto:**

<b>N°</b>	<b>Titolo del modulo / unità didattica o di apprendimento</b>	<b>Contenuti e obiettivi specifici di apprendimento</b>	<b>N° di ore dell'anno</b>
01	<b>NOZIONI DI ELETTROSTATICA E CAMPO ELETTRICO</b>	<p>Elettrizzazione per strofinio, contatto e induzione.            Carica elettrica e Legge di Coulomb.            Il campo elettrico.            Campo elettrico di una carica puntiforme e di due cariche vicine.            Linee del campo elettrico.            Il potenziale elettrico e la differenza di potenziale            L'energia potenziale elettrostatica.</p>	12
02	<b>CORRENTI ELETTRICHE E RESISTENZA</b>	<p>Intensità della corrente elettrica.            Leggi di Ohm.            Generatori di tensione.            Resistori in serie e in parallelo. Studio di semplici circuiti .</p>	12
03	<b>CAMPI MAGNETICI</b>	<p>Forza magnetica.            Linee del campo magnetico.            Forze tra magneti e correnti.            La forza di Lorentz.            Forze tra fili percorsi da corrente.            Legge di Biot-Savart.            Intensità del campo magnetico.            Forza su una corrente e su una carica in moto.            Campo magnetico di un filo e di un solenoide.            Proprietà magnetiche della materia.</p>	14
04	<b>L'INDUZIONE ELETTROMAGNETICA</b>	<p>Corrente indotta            Legge di Faraday-Neumann            Verso della corrente indotta.            Campo elettrico indotto            Campo magnetico indotto            La corrente alternata (cenno)</p>	12
05	<b>LE ONDE ELETTROMAGNETICHE</b>	<p>Descrizione e proprietà delle onde elettromagnetiche. Lo spettro elettromagnetico e la velocità della luce.</p>	4

**Ulteriori indicazioni rispetto alle metodologie didattiche adottate oppure su specifiche strategie utilizzate (in aggiunta a quanto già indicato nella parte del documento relativa all'intero consiglio di classe):**

L'introduzione di un argomento è avvenuta attraverso: il recupero dei prerequisiti, il metodo problematico, la lezione frontale, la scoperta guidata, il metodo induttivo e talvolta quello deduttivo, l'approccio storico-fisico. Sono stati effettuati esercizi in classe promuovendo e valutando in maniera opportuna gli interventi individuali durante la lezione e il lavoro domestico. E' stata incoraggiata l'autovalutazione

**Eventuali precisazioni rispetto a criteri di valutazione specifici (ad integrazione dei criteri indicati nella parte del documento relativa all'intero consiglio di classe):**

Per la verifica formativa: controllo a campione dei quaderni e/o degli appunti; correzione e discussione degli esercizi assegnati per casa; osservazione della partecipazione all'attività didattica; domande, esercizi, test a risposta multipla e/o aperta per accertare le abilità acquisite in corso e alla fine di ogni unità didattica. Per la verifica sommativa: interrogazioni orali (esposizione dei contenuti, risposte a domanda, brevi esercizi, collegamenti tra matematica e fisica), prove scritte strutturate e semistrutturate (test a risposta multipla e/o aperta, esercizi di completamento). Le verifiche scritte che prevedono la soluzione di semplici esercizi sugli argomenti svolti.

**Il Docente**

Giuseppe Donadi

**PROGRAMMA DI SCIENZE NATURALI****Docente:** Franco Speranzon**Libri in adozione:** H. Curtis, N.S. Barnes: Percorsi di Scienze Naturali – Chimica organica, biochimica biotecnologie e tettonica. (ed. Zanichelli)**Altri materiali utilizzati:** Power Point**Programma svolto:**

<b>N°</b>	<b>Titolo del modulo / unità didattica o di apprendimento</b>	<b>Contenuti e obiettivi specifici di apprendimento</b>	<b>N° di ore o mesi dell'anno</b>
01	La dinamica endogena della Terra	Definizione di minerale e sue proprietà chimico-fisiche La suddivisione della Terra in strati, definizioni. Tipologia di rocce e ciclo litogenetico. Terremoti e onde sismiche. Vulcani: tipologie e fenomeni. Il calore interno della terra, gradiente geotermico, isostasia.	10 ore settembre e ottobre
02	La tettonica delle placche	Teoria delle placche in movimento. Margini di placca: tipologie e fenomeni associati. Vulcani di interplacca. Espansione dei fondali oceanici, orogenesi e prove.	10 ore novembre e dicembre
03	Elementi di Chimica organica	Il carbonio e le sue ibridazioni. Le isomerie dei composti organici. Gli idrocarburi alifatici ed aromatici. Le classi dei composti organici, i gruppi funzionali ed i legami. I polimeri.	10 ore gennaio e febbraio
04	Le biomolecole	Carboidrati, lipidi e proteine. Gli enzimi e l'attività enzimatica.	7 ore febbraio e marzo
05	Il metabolismo energetico	Definizione di metabolismo e via metabolica. I coenzimi e le molecole energetiche. La glicolisi, le fermentazioni e la respirazione cellulare. Il metabolismo di carboidrati, lipidi e proteine. Cenni sulla regolazione ormonale del metabolismo energetico.	5 ore marzo e aprile
06	La fotosintesi	Caratteri generali, fase luce dipendente e ciclo di Calvin	4 ore aprile
07	Le biotecnologie	Gli acidi nucleici: tipi e caratteristiche. Replicazione, trascrizione e traduzione Il codice genetico. Genetica di virus e batteri. Cenni sulle biotecnologie in ambito medico, agronomico ed ambientale.	10 ore Maggio e giugno

**Ulteriori indicazioni rispetto alle metodologie didattiche adottate oppure su specifiche strategie utilizzate (in aggiunta a quanto già indicato nella parte del documento relativa all'intero consiglio di classe):**

**Eventuali precisazioni rispetto a criteri di valutazione specifici (ad integrazione dei criteri indicati nella parte del documento relativa all'intero consiglio di classe):**

IL DOCENTE

Franco Speranzon

**PROGRAMMA DI SCIENZE MOTORIE**

**Docente:** Matteo Formiconi  
**Libri in adozione:** nessuno  
**Altri materiali:** filmati, presentazioni ppt

MODULI	DISCIPLINARI	/	UNITÀ	DIDATTICHE	/	UNITÀ	DI	APPRENDIMENTO
N°	Titolo del modulo /unità didattica o di apprendimento		Contenuti e obiettivi specifici di apprendimento				N° di ore o mesi dell'anno	
01	Esercizi a corpo libero		Cenni di anatomia ed esercizi per i diversi distretti corporei				Primo quad.	
02	Hockey		Controllo palla, conduzione, passaggio e tiro. Situazioni di gioco.				Secondo quad.	
03	Ideazione e gestione di una/più lezioni		Presentazione attività sportiva/motoria a gruppi				Secondo quad.	
04	Giochi di squadra		Calcio, basket, pallavolo				Tutto l'anno	

IL DOCENTE  
 Prof. Matteo Formiconi

**PROGRAMMA DI IRC – CLASSE 5AL****Docente:** VECCHIATO FEDERICA**Libri in adozione:** nessuno**Altri materiali utilizzati:** LIM, documenti e video, mezzi audiovisivi e informatici**Programma svolto:**

<b>N°</b>	<b>Titolo del modulo / unità didattica o di apprendimento</b>	<b>Contenuti e obiettivi specifici di apprendimento</b>	<b>N° di ore o mesi dell'anno</b>
01	L'uomo e la ricerca della verità	Le domande esistenziali e religiose Il senso della vita Il cammino dell'uomo che dà accesso a Dio Conoscenza del proprio essere, della propria qualità e della propria tendenza essenziale La pace dell'uomo come presupposto per la pace del mondo intero Lettura di brani del libro "il cammino dell'uomo " di M. Buber	SETTEMBRE - OTTOBRE
02	La Chiesa e l'attualità	Il caso Emanuela Orlandi Video elisa True crime	NOVEMBRE
03	I movimenti ecclesiali	La comunità di sant'Egidio: storia, attività, missione	DICEMBRE
04	Diritti dell'uomo e religioni	La rotta balcanica: genocidio degli anni novanta Stupro etnico come arma di guerra Visione film "il segreto di Esma"	GENNAIO - FEBBRAIO
05	Chiesa cattolica ed ebraismo	PIO XII e il silenzio sugli ebrei Pio XII e i nuovi documenti degli archivi vaticani I giusti tra le nazioni; il memoriale dello Yad Vashem	FEBBRAIO - MARZO -
06	Diritti sociali universali	La fratellanza biblica e sociale La comunicazione social nella visione del magistero di Papa Francesco Lettura di alcuni punti dell'enciclica "fratelli tutti"	APRILE – MAGGIO

**Ulteriori indicazioni rispetto alle metodologie didattiche adottate oppure su specifiche strategie utilizzate (in aggiunta a quanto già indicato nella parte del documento relativa all'intero consiglio di classe):**

nulla da segnalare

**Eventuali precisazioni rispetto a criteri di valutazione specifici (ad integrazione dei criteri indicati nella parte del documento relativa all'intero consiglio di classe):**

nulla da segnalare

IL DOCENTE

Prof.ssa Vecchiato Federica

### PROGRAMMA DI EDUCAZIONE CIVICA 5AL

- Discussione in classe sulle fonti di informazione in campagna elettorale.
- La discussione politica nei quotidiani
- Osservatorio geopolitico (11h)
- Soggiorno linguistico per gli studenti presenti fuori aula / Progetto "Osservatorio geopolitico" in aula 46 per gli studenti presenti a scuola.
- Il Patrimonio culturale: alcune definizioni
- Webinar: orientamento in uscita, studiare in Francia
- visione filmato "Antropocene"
- Verifica sulle prime norme di tutela del patrimonio
- Civics module: the Founding Fathers and Mothers of Europe and the challenges Europe is facing. - Mostra a FBSR "L'Europa non cade dal cielo" Learn about one founding father and one founding mother on the EU website.
- Incontro con la comunità di Sant'Egidio
- videoconferenza PROGETTO PACE
- videoconferenza PROGETTO PACE
- videoconferenza PROGETTO PACE
- The Eu and its building in stages
- Civics module: the Institutions of the EU
- Two written tests
- Essay on Civics module
- Visione film su commedia scritta da Oscar Wilde, "l'importanza di chiamarsi Ernesto".
- Las Constituciones de 1812 y de 1978 y la historia esp. - trabajo en equipo
- Trabajo de investigación en equipo: Constituciones y ecología, derechos raciales, de género, paz internacional
- Trabajo de investigación en equipo: Constituciones y ecología, dere derechos raciales, de género, paz internacional
- Trabajo de equipo para preparar la presentaciòn
- Presentación trabajos de equipo - 1era parte
- Conferenza Zanichelli
- Fin presentaciòn de trabajos de Educaciòn a la ciudadanía
- Orientation et curriculum vitae Rédigez votre CV sur la base du modèle proposé. - L'entretien d'embauche Préparez votre entretien d'embauche dans le role du recruteur ou du candidat (en fonction de la petite annonce attribuée).
- Partecipazione progetto Bici Sicura in aula magna. Visione lavori dei gruppi
- Le celle a combustibile
- CV et entretien d'embauche
- Le celle a combustibile.
- Trasformazioni di energia e impatto ambientale
- CV et entretien d'embauche
- Entretien d'embauche : simulations
- Verifica su Marx e sul concetto di liberazione e libertà.
- Discussione sui cambiamenti climatici

## 7 GRIGLIE DI VALUTAZIONE UTILIZZATE NELLE SIMULAZIONI DELLE PROVE SCRITTE

Griglia di valutazione della prima prova:

### GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA A (analisi ed interpretazione di un testo letterario italiano)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI	MAX 60 pt.			
	<b>10</b>	<b>8</b>	<b>6</b>	<b>4</b>	<b>2</b>
<b>Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo</b>	Sviluppo organico del testo, indice di attenta pianificazione e organizzazione del discorso in modo che le varie parti risultino ottimamente correlate.	Sviluppo del testo organizzato con linearità e in modo da risultare ben leggibile.	Sviluppo del testo semplice, a tratti schematico e/o pianificato in modo basilare.	Sviluppo del testo poco organico e mal pianificato.	Sviluppo del testo confuso e disorganico, indice di scarsa organizzazione.
	<b>10</b>	<b>8</b>	<b>6</b>	<b>4</b>	<b>2</b>
<b>Coesione e coerenza testuale</b>	Le parti del testo sono coese e coerenti. I connettivi rendono l'articolazione chiara ed efficace. I tempi e modi verbali sono coerenti.	Le parti del testo sono collegate coerentemente; i connettivi sono per lo più pertinenti; tempi e modi verbali sono nel complesso appropriati.	Il testo, pur nella sua schematicità, presenta uno sviluppo coerente grazie a connettivi basilari.	Il testo non è del tutto coerente e presenta qualche errore nell'uso dei connettivi.	Il testo presenta scarsa coerenza, connettivi non appropriati ed errori nei tempi e modi verbali.
	<b>10</b>	<b>8</b>	<b>6</b>	<b>4</b>	<b>2</b>
<b>Ricchezza e padronanza lessicale</b>	Lessico ricco, vario e appropriato che denota ottima padronanza.	Lessico usato in modo corretto e appropriato.	Lessico semplice, a tratti ripetitivo o non sempre appropriato.	Lessico caratterizzato da un limitato uso di termini, con qualche fraintendimento e con qualche errore.	Lessico caratterizzato da un limitato uso di termini e con errori frequenti.
	<b>10</b>	<b>8</b>	<b>6</b>	<b>4</b>	<b>2</b>

<b>Correttezza grammaticale e (ortografia, morfologia, sintassi);</b>	Correttezza grammaticale e completa ed efficace indice di un'ottima padronanza morfosintattica. Punteggiatura efficace.	Correttezza grammaticale adeguata al testo prodotto. Punteggiatura corretta.	Correttezza grammaticale e/o punteggiatura non sempre precise, con presenza di lievi incertezze morfosintattiche.	Forma grammaticale e/o punteggiatura con errori, non diffusi ma gravi.	Correttezza grammaticale scarsa, con imprecisioni e molti errori morfosintattici anche gravi; uso molto incerto della punteggiatura
<b>Uso corretto ed efficace della punteggiatura</b>					
	<b>10</b>	<b>8</b>	<b>6</b>	<b>4</b>	<b>2</b>
<b>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</b>	Riferimenti culturali ampi e precisi, con evidenti apporti personali.	Riferimenti culturali adeguati e ascrivibili soprattutto alle conoscenze scolastiche acquisite e rielaborate.	Riferimenti culturali basilari, conoscenze generiche ma non scorrette.	Riferimenti culturali approssimativi e incerti.	Riferimenti culturali molto scarsi o del tutto assenti.
	<b>10</b>	<b>8</b>	<b>6</b>	<b>4</b>	<b>2</b>
<b>Espressione di giudizi critici e valutazioni personali</b>	Espressione critica personale e originale.	Espressione critica presente e corretta.	Espressione critica presente solo in sporadici giudizi e valutazioni.	Espressione critica molto povera di riflessioni e/o valutazioni personali.	Espressione critica assente.
<b>PUNTEGGIO PARTE GENERALE</b>	...../60				
<b>INDICATORI SPECIFICI</b>	<b>DESCRITTORI MAX 40 pt.</b>				
	<b>5</b>	<b>4</b>	<b>3</b>	<b>2</b>	<b>1</b>
<b>Rispetto dei vincoli posti dalla consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza)</b>	Rispetta in modo puntuale, completo ed efficace tutti i vincoli indicati.	Rispetta in modo adeguato tutti i vincoli indicati.	Rispetta in modo parziale i vincoli indicati.	Rispetta pochi dei vincoli indicati.	Totale incongruenza rispetto ai vincoli indicati.

del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)					
	<b>15</b>	<b>12</b>	<b>9</b>	<b>6</b>	<b>3</b>
<b>Capacità di comprendere il testo nel senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici</b>	Comprensione articolata esauriente e approfondita.	Comprensione adeguata e corretta del testo in quasi tutti gli snodi tematici e stilistici più evidenti.	Comprensione essenziale del testo nel suo senso complessivo.	Comprensione lacunosa e parziale del testo.	Comprensione confusa o assente o con molti fraintendimenti.
	<b>10</b>	<b>8</b>	<b>6</b>	<b>4</b>	<b>2</b>
<b>Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)</b>	Comprensione e analisi articolate, precise, esaurienti e approfondite.	Comprensione e analisi corrette e pertinenti, che affrontano quasi tutti gli aspetti richiesti.	Comprensione e analisi essenziali o limitate agli aspetti più evidenti, ma sostanzialmente corretta.	Comprensione limitata a pochi aspetti testuali, con alcuni errori e fraintendimenti.	Comprensione e analisi assenti o con fraintendimenti o omissioni.
	<b>10</b>	<b>8</b>	<b>6</b>	<b>4</b>	<b>2</b>
<b>Interpretazione corretta e articolata del testo</b>	Interpretazione puntuale, ben articolata, ampia e con tratti di originalità.	Interpretazione corretta, adeguatamente e sostenuta da riferimenti testuali.	Interpretazione lineare ed essenziale, semplice ma corretta.	Interpretazione lacunosa, con pochi riferimenti testuali.	Interpretazione scorretta o imprecisa o molto frammentaria.
<b>PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA</b>	...../40				
<b>PUNTEGGIO TOTALE</b>	_____ / 5 = con arrotondamento _____ / 20 corrispondente al voto _____ / 10				

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA B (analisi e produzione di un testo argomentativo)**

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI	MAX 60 pt.			
	10	8	6	4	2
<b>Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo</b>	Sviluppo organico del testo, indice di attenta pianificazione e organizzazione del discorso in modo che le varie parti risultino ben correlate.	Sviluppo del testo organizzato in maniera lineare e in modo da risultare ben leggibile.	Sviluppo del testo semplice, a tratti schematico e/o pianificato in modo basilare.	Sviluppo del testo poco organico e mal pianificato.	Sviluppo del testo confuso e disorganico, indice di scarsa organizzazione.
	10	8	6	4	2
<b>Coesione e coerenza testuale</b>	Le parti del testo sono coese e coerenti. I connettivi rendono l'articolazione chiara ed efficace. I tempi e modi verbali sono coerenti.	Le parti del testo sono collegate coerentemente; i connettivi sono per lo più pertinenti; tempi e modi verbali sono appropriati.	Il testo, pur nella sua schematicità, presenta uno sviluppo coerente grazie a connettivi basilari.	Il testo non è del tutto coerente e presenta qualche errore nell'uso dei connettivi.	Il testo presenta scarsa coerenza, connettivi scarsamente appropriati ed errori nei tempi e modi verbali.
	10	8	6	4	2
<b>Ricchezza e padronanza lessicale</b>	Lessico ricco e vario che denota ottima padronanza.	Lessico usato in modo corretto e appropriato.	Lessico semplice, a tratti ripetitivo o non sempre appropriato.	Lessico caratterizzato da un limitato uso di termini, con qualche fraintendimento e con qualche errore.	Lessico caratterizzato da un limitato uso di termini e con errori frequenti.
	10	8	6	4	2
<b>Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura</b>	Correttezza grammaticale completa ed efficace indice di un'ottima padronanza morfosintattica. Punteggiatura efficace	Correttezza grammaticale adeguata al testo prodotto. Punteggiatura corretta	Correttezza grammaticale e/o punteggiatura non sempre precise, con presenza di lievi incertezze morfosintattiche.	Forma grammaticale e/o punteggiatura con errori, non diffusi ma gravi.	Correttezza grammaticale scarsa, con imprecisioni e molti errori morfosintattici anche gravi; uso molto incerto della punteggiatura
	10	8	6	4	2

<b>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</b>	Riferimenti culturali ampi e precisi, con evidenti apporti personali.	Riferimenti culturali adeguati e ascrivibili soprattutto alle conoscenze scolastiche acquisite e rielaborate.	Riferimenti culturali basilari, conoscenze generiche ma non scorrette.	Riferimenti culturali approssimativi e incerti.	Riferimenti culturali molto scarsi o del tutto assenti.
	<b>10</b>	<b>8</b>	<b>6</b>	<b>4</b>	<b>2</b>
<b>Espressione di giudizi critici e valutazione personale</b>	Espressione critica personale e originale.	Espressione critica presente e corretta.	Espressione critica presente solo in sporadici giudizi e valutazioni.	Espressione critica molto povera di riflessioni e/o valutazioni personali.	Espressione critica assente.
<b>PUNTEGGIO PARTE GENERALE</b>	...../60				
<b>INDICATORI SPECIFICI</b>	<b>DESCRIPTORI MAX 40 pt.</b>				
	<b>10</b>	<b>8</b>	<b>6</b>	<b>4</b>	<b>2</b>
<b>Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto</b>	Individuazione di tesi e argomentazioni puntuale, completa e articolata anche con inferenze personali.	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni.	Individuazione di testi e argomentazioni essenziali, con qualche errore.	Individuazione di tesi e argomentazioni confuse e/o approssimativa.	Individuazione di tesi e argomentazioni assente o con molti errori e/o omissioni e/o fraintendimenti
	<b>15</b>	<b>12</b>	<b>9</b>	<b>6</b>	<b>3</b>
<b>Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti</b>	Il ragionamento è individuabile con chiarezza grazie a connettivi che lo rendono articolato, funzionale ed efficace.	Il ragionamento sostenuto è adeguato e coerente e dà conto dei passaggi tematici principali.	Il ragionamento è schematico e presenta qualche discontinuità o schematismo.	Il ragionamento è poco coerente oppure confuso e disorganico in alcune parti.	Il ragionamento è incoerente e disorganico e/o contraddittorio
	<b>15</b>	<b>12</b>	<b>9</b>	<b>6</b>	<b>3</b>
<b>Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione</b>	L'argomentazione è sostenuta in modo completo e documentata attraverso informazioni ulteriori	L'argomentazione è nel complesso adeguata con riferimenti pertinenti e almeno uno spunto	Argomentazione essenziale e riferimenti culturali generici.	Argomentazione parziale e/o con imprecisioni e riferimenti poco pertinenti.	Argomentazione molto carente ed incompleta, riferimenti inadeguati; mancanza di giudizi

	rispetto al testo della traccia e/o grazie ad un approccio personale interessante e originale.	originale.			motivati.
<b>PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA</b>	...../40				
<b>PUNTEGGIO TOTALE</b>	_____ / 5 = con arrotondamento _____ / 20 corrispondente al voto _____ / 10				

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)**

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI	MAX 60 pt.			
	<b>10</b>	<b>8</b>	<b>6</b>	<b>4</b>	<b>2</b>
<b>Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo</b>	Sviluppo organico del testo, indice di attenta pianificazione e organizzazione del discorso in modo che le varie parti risultino ottimamente correlate.	Sviluppo del testo strutturato e lineare, in modo da risultare ben leggibile.	Sviluppo del testo semplice, per lo più schematico e/o pianificato in modo basilare.	Sviluppo del testo poco organico e mal pianificato.	Sviluppo del testo confuso e disorganico indice di scarsa organizzazione.
	<b>10</b>	<b>8</b>	<b>6</b>	<b>4</b>	<b>2</b>
<b>Coesione e coerenza testuale</b>	Le parti del testo sono coese e coerenti. I connettivi rendono l'articolazione chiara ed efficace. I tempi e modi verbali sono coerenti.	Le parti del testo sono collegate coerentemente; i connettivi sono per lo più pertinenti; tempi e modi verbali sono nel complesso appropriati.	Il testo, pur nella sua schematicità, presenta uno sviluppo coerente grazie a connettivi basilari.	Il testo non è del tutto coerente e presenta qualche errore nell'uso dei connettivi.	Il testo presenta scarsa coerenza, connettivi scarsamente appropriati ed errori nei tempi e modi verbali.
	<b>10</b>	<b>8</b>	<b>6</b>	<b>4</b>	<b>2</b>
<b>Ricchezza e padronanza lessicale</b>	Lessico ricco e vario che denota ottima padronanza.	Lessico usato in modo corretto e appropriato.	Lessico semplice, a tratti ripetitivo o non sempre appropriato.	Lessico caratterizzato da un limitato uso di termini, con qualche fraintendimento e con qualche errore.	Lessico caratterizzato da un limitato uso di termini e con errori frequenti.
	<b>10</b>	<b>8</b>	<b>6</b>	<b>4</b>	<b>2</b>
<b>Correttezza grammaticale e (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace</b>	Correttezza grammaticale completa ed efficace indice di un'ottima padronanza morfosintattica.	Correttezza grammaticale adeguata al testo prodotto. Punteggiatura corretta	Correttezza grammaticale e/o punteggiatura non sempre precise, con presenza di incertezze	Forma grammaticale e/o punteggiatura con errori, non diffusi ma gravi.	Correttezza grammaticale scarsa, con imprecisioni e molti errori morfosintattici anche gravi; uso molto incerto della

della punteggiatura	Punteggiatura efficace		morfosintattiche.		punteggiatura
	<b>10</b>	<b>8</b>	<b>6</b>	<b>4</b>	<b>2</b>
<b>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</b>	Riferimenti culturali ampi e precisi, con evidenti apporti personali.	Riferimenti culturali ascrivibili soprattutto alle conoscenze scolastiche acquisite e rielaborate.	Riferimenti culturali basilari, conoscenze generiche ma non scorrette.	Riferimenti culturali approssimativi e incerti.	Riferimenti culturali molto scarsi o del tutto assenti.
	<b>10</b>	<b>8</b>	<b>6</b>	<b>4</b>	<b>2</b>
<b>Espressione di giudizi critici e valutazione personale</b>	Espressione critica personale e originale	Espressione critica presente e corretta	Espressione critica presente solo in sporadici giudizi e valutazioni.	Espressione critica molto povera di riflessioni e/o valutazioni personali.	Espressione critica assente.
<b>PUNTEGGIO GENERALE</b>	<b>PARTE</b>	...../60			
<b>INDICATORI SPECIFICI</b>	<b>DESCRITTORI MAX 40 pt.</b>				
	<b>10</b>	<b>8</b>	<b>6</b>	<b>4</b>	<b>2</b>
<b>Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale suddivisione in paragrafi</b>	Testo coerente con la traccia proposta, completo ed esauriente ed efficace.  (Titolo e paragrafazione efficaci ed originali)	Testo adeguato alla traccia; richieste e indicazioni di lavoro rispettate.  (Titolo e paragrafazione e appropriati)	Testo schematico e semplice.  (Titolo e paragrafazione e adeguati)	Testo semplice e a tratti divagante con aderenza alla traccia non sempre presente.  (Titolo e paragrafazione poco adeguati)	Testo sviluppato in modo confuso, poco aderente alla traccia proposta  (Titolo e paragrafazione assenti o inadeguati)
	<b>15</b>	<b>12</b>	<b>9</b>	<b>6</b>	<b>3</b>
<b>Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione</b>	Il testo prodotto è sviluppato con un chiaro ordine concettuale; l'argomentazione è efficace, articolata e rigorosa.	Il testo è sviluppato in modo lineare e con collegamenti efficaci dal punto di vista logico.	Il testo è sviluppato in modo essenziale e schematico.	Il testo è sviluppato in modo non ordinato e poco lineare.	Il testo è incoerente e disorganico o confuso.
	<b>15</b>	<b>12</b>	<b>9</b>	<b>6</b>	<b>3</b>
<b>Correttezza e articolazione</b>	Sono presenti ottimi e	Sono presenti pertinenti e	Sono presenti riferimenti	Sono presenti pochi	Conoscenze culturali carenti e

<b>delle conoscenze e dei riferimenti culturali</b>	articolati riferimenti a conoscenze ed esperienze personali oltre che a conoscenze acquisite nel percorso scolastico.	precisi riferimenti culturali articolati in maniera semplice ma efficace.	culturali generici e/o essenziali articolati in maniera lineare e corretta.	riferimenti culturali, non sempre pertinenti e/o con scarsa precisione.	incomplete, riferimenti culturali inadeguati e lacunosi.
<b>PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA</b>	...../40				
<b>PUNTEGGIO TOTALE</b>	_____ / 5 = con arrotondamento _____ / 20 corrispondente al voto _____ / 10				

IL DOCENTE

Prof. G. Maschio

## GRIGLIA SECONDA PROVA L1 (INGLESE)

ALLIEVO: \_\_\_\_\_

DATA: \_\_\_\_\_

CLASSE: \_\_\_\_\_

PART 1 – COMPREHENSION AND INTERPRETATION		TEXT A	TEXT B	
COMPRESIONE TESTO	DEL	Completa e precisa, coglie anche i dettagli rilevanti	5	5
		Globale, individua alcuni dettagli rilevanti	4	4
		<b>Essenziale se pur con qualche inesattezza o imprecisione nella decodifica dei passaggi complessi</b>	<b>3</b>	<b>3</b>
		Parziale, frammentaria e superficiale	2	2
		Molto limitata con inesattezze o errori superficiali	1	1
		Attività di comprensione non eseguita	0,25	0,25
INTERPRETAZIONE TESTO	DEL	Argomentata, con apporto critico e personale ben strutturato. Forma corretta e coesa.	5	5
		Parzialmente argomentata e ben articolata. Forma nel complesso corretta.	4	4
		<b>Corretta, considerazioni semplici e non articolate. Forma complessivamente corretta, con qualche imprecisione o errore.</b>	<b>3</b>	<b>3</b>
		Parziale, con molte inesattezze e scarsa rielaborazione personale. Forma poco chiara e corretta.	2	2
		Confusa, inesatta e lacunosa, senza argomentazione.	1	1
		Attività di interpretazione non eseguita	0,25	0,25
<p><b>N. B.:</b> Nel caso in cui lo studente non svolga nessun quesito, viene assegnato un punteggio pari a 0,25 per i relativi indicatori ("comprensione del testo" / "Interpretazione del testo") e il punteggio parziale massimo raggiungibile equivale a 0,5 (zero virgola cinque).</p>				
<b>PUNTEGGIO PARZIALE PROVA COMPRESIONE E INTERPRETAZIONE _____/10</b>				

PART 1 – COMPREHENSION AND INTERPRETATION		TEXT A	TEXT B	
<b>PART 2 – WRITTEN PRODUCTION</b>		<b>TASK A</b>	<b>TASK B</b>	
<b>PRODUZIONE SCRITTA: Aderenza alla traccia</b>	Contenuti pertinenti e approfonditi, con spunti originali. Argomentazione appropriata e ben articolata.	5	5	
	Contenuti completi, ma non approfonditi	4	4	
	<b>Contenuti semplici, argomentazione lineare e schematica</b>	<b>3</b>	<b>3</b>	
	Contenuti limitati, ripetitivi, a volte incoerenti rispetto alla traccia. Argomentazione parziale e non sempre pertinente	2	2	
	Contenuti superficiali e limitati, incoerenti rispetto alla traccia. Argomentazione assente.	1	1	
	Produzione non eseguita	0,25	0,25	
<b>PRODUZIONE SCRITTA:</b>	<b>Organizzazione del testo</b>	Organizzazione del testo chiara, coesa, con argomentazione ben articolata	1	1
		Organizzazione del testo frammentaria, poco chiara	0,5	0,5
	<b>Correttezza linguistica</b>	Forma scorrevole e precisa con lessico ricco e appropriato	4	4
		<b>Forma chiara e corretta, con lessico appropriato</b>	<b>3</b>	<b>3</b>
		Forma sostanzialmente corretta con errori non gravi e alcune imprecisioni lessicali	2	2
		Forma poco scorrevole, con errori lievi e diffusi e qualche errore grave che compromette il significato, lessico limitato	1	1
		Forma scorretta, con errori gravi e diffusi, lessico povero	0,5	0,5
		Produzione non eseguita	0,25	0,25
	<b>N. B.:</b> Nel caso in cui lo studente non svolga la produzione, viene assegnato un punteggio pari a 0,25 per i relativi indicatori ("Produzione scritta") e il punteggio massimo raggiungibile equivale 0,5 (zero virgola cinque).			
	<b>PUNTEGGIO TOTALE PROVE COMPREHENSION AND INTERPRETATION WRITTEN PRODUCTION</b>		<b>PUNTEGGIO PARZIALE PROVA DI PRODUZIONE SCRITTA</b>	
		_____ /20		
<b>COMPRESIONE DEL TESTO</b>	Completa e precisa, coglie anche i dettagli rilevanti	5	5	
	Globale, individua alcuni dettagli rilevanti	4	4	

	<b><i>Essenziale se pur con qualche inesattezza o imprecisione nella decodifica dei passaggi complessi</i></b>	<b>3</b>	<b>3</b>
	Parziale, frammentaria e superficiale	2	2
	Molto limitata con inesattezze o errori superficiali	1	1
	Attività di comprensione non eseguita	0,25	0,25
<b>INTERPRETAZIONE DEL TESTO</b>	Argomentata, con apporto critico e personale ben strutturato. Forma corretta e coesa.	5	5
	Parzialmente argomentata e ben articolata. Forma nel complesso corretta.	4	4
	<b><i>Corretta, considerazioni semplici e non articolate. Forma complessivamente corretta, con qualche imprecisione o errore.</i></b>	<b>3</b>	<b>3</b>
	Parziale, con molte inesattezze e scarsa rielaborazione personale. Forma poco chiara e corretta.	2	2
	Confusa, inesatta e lacunosa, senza argomentazione.	1	1
	Attività di interpretazione non eseguita	0,25	0,25
<b>N. B.:</b> Nel caso in cui lo studente non svolga nessun quesito, viene assegnato un punteggio pari a 0,25 per i relativi indicatori ("comprensione del testo" / "Interpretazione del testo) e il punteggio parziale massimo raggiungibile equivale a 0,5 (zero virgola cinque).			
<b>PUNTEGGIO PARZIALE PROVA COMPrensIONE E INTERPRETAZIONE _____/10</b>			

PART 2 – WRITTEN PRODUCTION		TASK A	TASK B	
PRODUZIONE SCRITTA: Aderenza alla traccia	Contenuti pertinenti e approfonditi, con spunti originali. Argomentazione appropriata e ben articolata.	5	5	
	Contenuti completi, ma non approfonditi	4	4	
	<b>Contenuti semplici, argomentazione lineare e schematica</b>	<b>3</b>	<b>3</b>	
	Contenuti limitati, ripetitivi, a volte incoerenti rispetto alla traccia. Argomentazione parziale e non sempre pertinente	2	2	
	Contenuti superficiali e limitati, incoerenti rispetto alla traccia. Argomentazione assente.	1	1	
	Produzione non eseguita	0,25	0,25	
PRODUZIONE SCRITTA:	Organizzazione del testo	Organizzazione del testo chiara, coesa, con argomentazione ben articolata	1	1
		Organizzazione del testo frammentaria, poco chiara	0,5	0,5
	Correttezza linguistica	Forma scorrevole e precisa con lessico ricco e appropriato	4	4
		<b>Forma chiara e corretta, con lessico appropriato</b>	<b>3</b>	<b>3</b>
		Forma sostanzialmente corretta con errori non gravi e alcune imprecisioni lessicali	2	2
		Forma poco scorrevole, con errori lievi e diffusi e qualche errore grave che compromette il significato, lessico limitato	1	1
		Forma scorretta, con errori gravi e diffusi, lessico povero	0,5	0,5
		Produzione non eseguita	0,25	0,25
<b>N. B.:</b> Nel caso in cui lo studente non svolga la produzione, viene assegnato un punteggio pari a 0,25 per i relativi indicatori ("Produzione scritta") e il punteggio massimo raggiungibile equivale 0,5 (zero virgola cinque).				
<b>PUNTEGGIO PARZIALE PROVA DI PRODUZIONE SCRITTA _____/10</b>				

## GRILLE D'ÉVALUATION POUR LE COMMENTAIRE DIRIGÉ FRANÇAIS - LITTÉRATURE

<b>A) COMPREHENSION</b>  <b>Compétence évaluée :</b> <i>Comprendre le contenu d'un texte à partir des éléments formels</i>	CRITERES (A)	DESCRIPTEURS	NOTE
	A1 Pertinence des réponses par rapport aux questions posées	La réponse respecte de façon ponctuelle et complète le sujet de la question	/20
	A2 Cohésion Cohérence de l'argumentation	La réponse suit un plan argumentatif et thématique	
	A3 Exploitation du texte	La réponse s'appuie sur la justification de l'idée à travers le repérage des faits textuels précis	
<b>B) INTERPRETATION</b>  <b>Compétence évaluée :</b> <i>Savoir élaborer une interprétation d'un texte</i>	CRITERES (B)	DESCRIPTEURS	NOTE
	B1 Pertinence des réponses par rapport aux questions posées	La réponse respecte de façon ponctuelle et complète le sujet de la question	/20
	B2 Elaboration critique et argumentation	La réponse suit un plan argumentatif selon une lecture critique qui porte sur le sens implicite du texte	
	B3 Exploitation du texte	L'idée énoncée dans la réponse est justifiée par des exemples/citations textuels précis	
<b>C) REFLEXION PERSONNELLE</b>  <b>Compétence évaluée :</b> <i>Savoir argumenter à partir d'un texte et d'une thématique donnés</i>	CRITERES (C)	DESCRIPTEURS	NOTE
	C1 Cohésion	La réflexion a une structure complète et équilibrée	/20
	C2 Pertinence de l'argumentation	La réflexion respecte de façon ponctuelle et complète le sujet de la question selon un plan argumentatif	
	C3 Cohérence	Les différentes parties sont mises en relation de manière cohérente	
	C4 Apport personnel	- Originalité de la problématique - Richesse et variété des exemples	
<b>D) FORME ET MISE EN PAGE</b>	CRITERES (D)	DESCRIPTEURS	NOTE
	D1 Orthographe	- Respect des règles d'orthographe	
	D2 Morphosyntaxe	- Respect des règles grammaticales et	

<b>Compétence évaluée :</b> <i>Avoir une maîtrise de la langue correspondante au niveau B2 du CECRL (minimum)</i>		de syntaxe	/20
	D3 Lexique	- Richesse, précision et variété	
	D4 Expression/style	Enonciation neutre registre de langue	
	D5 Présentation	- Alinéas et présentation soignée	

<b>TOTAL (issu de la moyenne des appréciations par compétence) :</b>	<b>/20</b>
--	------------

**BAREME** : TRES BIEN: 20-18; BIEN: 17-15; **SUFFISANT: 14-12**; INSUFFISANT: 11>

## GRILLE D'ÉVALUATION POUR L'ESSAI BREF LITTÉRATURE - FRANÇAIS

A)	CRITERES	DESCRIPTEURS	NOTE
<b>Compétence évaluée :</b> savoir structurer un texte argumentatif	A1 <b>Cohésion</b>	L'essai a une structure complète et équilibrée	/20
	A2 <b>Cohérence</b>	Les différentes parties sont mises en relation de manière cohérente	

B)	CRITERES	DESCRIPTEURS	NOTE
<b>Compétence évaluée:</b> savoir argumenter à partir d'un corpus documentaire	B1 <b>Pertinence et originalité de l'argumentation</b>	L'essai respecte de façon ponctuelle et complète le sujet de la question selon un plan argumentatif	/20

C)	CRITERES	DESCRIPTEURS	NOTE
<b>Compétence évaluée :</b> savoir comprendre et exploiter un corpus documentaire	C1 <b>Exploitation du corpus</b>	Chaque idée énoncée par axe est justifiée par des exemples/citations textuels précis	/20

D)	CRITERES	DESCRIPTEURS	NOTE
<b>Compétence évaluée :</b> avoir une maîtrise de la langue correspondante au niveau B2 du CECRL* (minimum)	D1 <b>Orthographe</b>	- Respect des règles d'orthographe	/20
	D2 <b>Morphosyntaxe</b>	- Respect des règles grammaticales et de syntaxe	
	D3 <b>Lexique</b>	- Richesse, précision et variété du lexique	
	D4 <b>Expression/style</b>	- Enonciation neutre, Registre de langue	
	D5 <b>Présentation</b>	- Alinéas et présentation soignée	

<b>Total issu de la moyenne des appréciations par compétence</b>	<b>/20</b>
--	------------

\*BAREME: TRES BIEN: 20-18; BIEN: 17-15; **SUFFISANT: 14-12**; INSUFFISANT: 11>

**TESTI DELLE SIMULAZIONI DELLE PROVE D'ESAME**

Name \_\_\_\_\_

Surname \_\_\_\_\_

Class \_\_\_\_\_

Date 28th April 2023

**Simulazione Esame di Stato a. s. 2022/2023**

**COMPREHENSION AND INTERPRETATION**

*Read the text below.*

**Question A**

Tuesday morning, then, in the kitchen. Reenie and Mother were making the bread. No: Reenie was making the bread, and Mother was having a cup of tea. Reenie had said to Mother that she wouldn't be surprised if there was thunder later in the day, the air was so heavy, and shouldn't Mother be out in the shade, or lying down; but Mother had said she hated doing nothing. She said it made her feel useless; she said she'd like to keep Reenie company.

Mother could walk on water as far as Reenie was concerned, and in any case she had no power to order her around. So Mother sat drinking her tea while Reenie stood at the table, turning the mound of bread dough, pushing down into it with both hands, folding, turning, pushing down. Her hands were covered with flour; she looked as if she had white floury gloves on. There was flour on the bib of her apron too. She had half-circles of sweat under her arms, darkening the yellow daisies on her house dress. Some of the loaves were already shaped and in the pans, with a clean, damp dishtowel over each one. The humid mushroom smell filled the kitchen.

The kitchen was hot, because the oven needed a good bed of coals, and also because there was a heat wave. The window was open, the wave of heat rolled in through it. The flour for the bread came out of the big barrel in the pantry. You should never climb into that barrel because the flour could get into your nose and mouth and smother you. Reenie had known a baby who was stuck into the flour barrel upside down by its brothers and sisters and almost choked to death.

Laura and I were under the kitchen table. I was reading an illustrated book for children called Great Men of History. Napoleon was in exile on the island of St. Helena, standing on a cliff with his hand inside his coat. I thought he must have a stomach ache. Laura was restless. She crawled out from under the table to get a drink of water. "You want some dough to make a bread man?" said Reenie.

"No," said Laura

"No, thank you," said Mother.

**PUNTEGGIO TOTALE PROVE COMPREHENSION AND INTERPRETATION + WRITTEN PRODUCTION**

\_\_\_\_\_/20

Laura crawled back under the table. We could see the two pairs of feet, Mother's narrow ones and Reenie's wider ones in their sturdy shoes, and Mother's skinny legs and Reenie's plump ones in their pinky-brown stockings. We could hear the muffled turning and thumping of the bread dough. Then all of

a sudden the teacup shattered and Mother was down on the floor, and Reenie was kneeling beside her. "Oh dear God," she was saying. "Iris, go get your father."

(459 words)

The Blind Assassin, 2000 (Margaret Atwood, 1939 -

**Read the following statements and say whether each one is True (T), False (F) or Not Stated (NS). Put a cross in the correct box.**

1. Reenie is deeply protective and shows great devotion to Mother.

T o                      F o                      NS o

2. Reenie is kneading the dough after having cooked some mushrooms.

T o                      F o                      NS o

3. Mother is irritated by Reenie offering the child some dough to play with.

T o                      F o                      NS o

4. Laura is Iris's elder sister.

T o                      F o                      NS o

5. Mother faints.

T o                      F o                      NS o

**Answer the questions below. Use complete sentences and your own words.**

6. Focus on the details concerning the characters and describe them and their relationships to each other.

7. What general atmosphere is created through the description of what is happening in the kitchen? Support your statements with references to the text.

8. From whose point of view are the events narrated? Which narrative technique is used?

### Question B

Read the following text

#### **Kenyan science teacher Peter Tabichi wins global prize**

A science teacher from rural Kenya, who gives away most of his salary to support poorer pupils, has won a \$1m prize (£760,000) for the world's best teacher.

Peter Tabichi, a member of the Franciscan religious order, won the 2019 Global Teacher Prize.

Brother Peter has been praised for his achievements in a deprived school with crowded classes and few textbooks.

He wants pupils to see "science is the way to go" for their futures.

The award, announced in a ceremony in Dubai, recognises the "exceptional" teacher's commitment to pupils in a remote part of Kenya's Rift Valley.

He gives away 80% of his pay to support pupils, at the Keriko Mixed Day Secondary School in Pwani Village, Nakuru, who otherwise could not afford uniforms or books.

## Improving science

"It's not all about money," says Brother Peter, whose pupils are almost all from very disadvantaged families. Many are orphaned or have lost a parent.

The 36-year-old teacher wants to raise aspirations and to promote the cause of science, not just in Kenya but across Africa.

On winning the prize, Brother Peter hailed the potential of Africa's young population.

"As a teacher working on the frontline I have seen the promise of its young people - their curiosity, talent, their intelligence, their belief.

"Africa's young people will no longer be held back by low expectations. Africa will produce scientists, engineers, entrepreneurs whose names will be one day famous in every corner of the world. And girls will be a huge part of this story."

The award, in a competition run by the Varkey Foundation, has seen him beating 10,000 other nominations from 179 countries.

He is a Franciscan friar, a member of the Catholic religious order founded by St Francis of Assisi in the 13th Century.

Brother Peter says there are "challenges with a lack of facilities" at his school, including not enough books or teachers.

Classes meant to have 35 to 40 pupils are taught in groups of 70 or 80, which, he says, means overcrowded classrooms and problems for teachers. The lack of a reliable internet connection means he has to travel to a cyber-cafe to download resources for his science lessons.

And many of the pupils walk more than four miles (6km) on bad roads to reach the school.

But Brother Peter says he is determined to give them a chance to learn about science and to raise their horizons.

His pupils have been successful in national and international science competitions, including an award from the Royal Society of Chemistry in the UK.

The judges said that his work at the school had "dramatically improved his pupils' achievement", with many more now going on to college or university, despite resources at the schools being "severely constrained"

(460 words)

[https://www.bbc.com/news/business-47658803?intlink\\_from\\_url=https://www.bbc.com/news/education&link\\_location=live-reporting-story](https://www.bbc.com/news/business-47658803?intlink_from_url=https://www.bbc.com/news/education&link_location=live-reporting-story)

### Choose the answer which fits best according to the text. Circle one letter.

1. Peter Tabichi wants his pupils to
  - a. manage to complete full-time education
  - b. become science literate
  - c. be awarded a grant to fund their studies
  - d. move abroad to carry out scientific research
2. One of the awarded teacher's aims is to
  - a. set up a college for outstanding students
  - b. sponsor an African educational organization
  - c. attract the interest of potential investors
  - d. allow young people to reach their full potential
3. The school where Peter Tabichi teaches
  - a. fails to provide an adequate number of teaching staff
  - b. offers a facilitated curriculum to special needs pupils
  - c. shows an appalling deficiency of sanitation systems

d. competes with other schools to receive more funding

4. One of the major issues in Tabichi's institution

- a. is related to an intermittent internet access
- b. concerns poor school discipline
- c. involves students prone to hacking
- d. deals with inappropriate use of social media

5. Peter Tabichi's students' excellence has been

- a. recognized both at national and international level
- b. reflected in increased international funding
- c. forgotten by the scientific institutions
- d. neglected because of economic difficulties

**Answer the following questions. Use complete sentences and your own words.**

1. What are the main challenges Peter Tabichi has to cope with?

2. How does Peter Tabichi contribute to raising students' aspirations in such a constrained educational environment?

## PART 2 - WRITTEN PRODUCTION

**Complete both Task A and Task B.**

### TASK A

*"We cannot tell the precise moment when friendship is formed. As in filling a vessel drop by drop, there is at last a drop which makes it run over; so in a series of kindnesses there is a last one which makes the heart run over."*

**Ray Bradbury, Fahrenheit 451**

Friendship can develop in different ways, sometimes we become good friends with someone after a long time, some other times it takes shortly. Discuss the quotation in a 300-word essay. Refer to your readings and personal experiences.

### TASK B

*According to UNWTO "the basic motivations of youth tourism are learning, meeting other people, adding value on career development, getting knowledge of other cultures, enhancing self-development".*

You have been asked to write an article for your school magazine on the following topic: *Your reasons for travelling and your favourite destinations. Share your experience.*

**END OF EXAMINATION** \_\_\_\_\_

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso di dizionari bilingue e monolingue.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla dettatura del tema

\_\_\_\_\_

**LICEO STATALE "DUCA DEGLI ABRUZZI"**

**Simulazione di prima prova Esame di Stato  
Anno scolastico 2022-23**

**PROVA DI ITALIANO**

*Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.*

**TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO**

**PROPOSTA A1**

**Gabriele d'Annunzio**

***La sabbia del tempo***

Come scorrea la calda sabbia lieve  
Per entro il cavo della mano in ozio,  
Il cor sentì che il giorno era più breve.

5 E un'ansia repentina il cor m'assalse  
Per l'appressar dell'umido equinozio  
Che offusca l'oro delle piagge salse.

10 Alla sabbia del Tempo urna la mano  
Era, clessidra il cor mio palpitante,  
L'ombra crescente d'ogni stelo vano  
Quasi ombra d'ago in tacito quadrante.

(G. d'Annunzio, *Alcyone*, Garzanti, Milano 1995)

Il componimento fa parte di *Alcyone*, terzo libro delle *Laudi* di d'Annunzio, uscito nel 1903. Il titolo rinvia alla clessidra, oggetto in cui lo scorrere della sabbia serviva a misurare il tempo.

**Comprensione e analisi del testo**

1 Esegui la parafrasi puntuale della lirica.

2 A quale momento della stagione estiva si fa riferimento nel testo? Quali indicatori consentono di dare una risposta?

3 La lirica si sviluppa in tre tempi che corrispondono alle tre strofe. Individua il senso di ciascuno di essi e i collegamenti logici che li uniscono.

4 Nei versi si confrontano due campi semantici. Rintraccia le parole afferenti all'uno e all'altro e spiegate lo scopo.

5 Esamina il tessuto musicale del testo, individuando le figure retoriche di suono e spiegandone la funzione.

6 Tre volte ricorre la parola «cor», e il cuore del poeta è appunto il centro della lirica. In che senso?

7 Quale rapporto fra poeta e natura si coglie nel testo?

### Interpretazione e commento

8 Al centro della lirica dannunziana si coglie il sentimento del tempo, nell'intreccio fra il ciclo naturale delle stagioni e la vita dell'uomo. Commenta il testo alla luce di questa prospettiva, inquadrandolo all'interno della produzione poetica di d'Annunzio e, più in generale, della lirica simbolista e decadente. Puoi, se lo ritieni, riflettere sulla fugacità del tempo come tema ricorrente nella letteratura e nell'arte, facendo riferimenti alle tue esperienze di studio e di lettura personale.

### PROPOSTA A2

**Luigi Meneghello, *Libera nos a malo*, in *Opere scelte*, a cura di Francesca Caputo, Meridiani-Mondadori, Milano 2006.**

S'incomincia con un temporale. Siamo arrivati ieri sera, e ci hanno messi a dormire come sempre nella camera grande, che è poi quella dove sono nato. Coi tuoni e i primi scrosci della pioggia, mi sono sentito di nuovo a casa. Erano rotolii, onde che finivano in uno sbuffo: rumori noti, cose del paese. Tutto quello che abbiamo qui è movimentato, vivido, forse perché le distanze sono piccole e fisse come in un teatro. Gli scrosci erano sui cortili qua attorno, i tuoni quassù sopra i tetti; riconoscevo a orecchio, un po' più in su, la posizione del solito Dio che faceva i temporali quando noi eravamo bambini, un personaggio del paese anche lui. Qui tutto è come intensificato, questione di scala probabilmente, di rapporti interni. La forma dei rumori e di questi pensieri (ma erano poi la stessa cosa) mi è parsa per un momento più vera del vero, però non si può più rifare con le parole.

La superficie è elastica, non si sta in piedi, si cerca l'equilibrio ballonzolando: si affonda e si risale a gambe larghe, com'è divertente! Ridono e rido anch'io, equilibrandomi canto: *Alarmi siàn fassisti, abasso i comunisti!*

Che bel gioco, che piccola differenza tra cadere e star su: la mattina è tutta d'oro. *E noi del fassio siàn i componenti*, che belle parole. Chissà cosa vorranno dire?

Passarono anni prima che imparassi a distinguere tra il ballo alla mattina sull'alto letto del papà e della mamma, e il riso e le parole. [...]

[...] Qui in paese quando ero bambino c'era un Dio che abitava in chiesa, negli spazi immensi sopra l'altare maggiore dove si vedeva infatti sospeso in alto un suo fiero ritratto tra i raggi di legno dorato.

Era vecchio ma molto in gamba (certo meno vecchio di San Giuseppe) e severissimo; era incredibilmente perspicace e per questo lo chiamavano onnisciente, e infatti sapeva tutto e, peggio, vedeva tutto. Era anche onnipotente, ma non in modo assoluto: se no sarebbe andato in giro con un paio di forbici a tagliare il ciccio a tutti i bambini che facevano le brutte cose. I piccoli adopratori del ciccio erano suoi mortali nemici, e potendo li avrebbe puniti senz'altro così, ma grazie a Dio non poteva.

(Luigi Meneghello, *Libera nos a malo*, Mondadori, Milano 2006 – prima ed. orig. 1963)

**Luigi Meneghello** (*Malo*, 16 febbraio 1922 – *Thiene*, 26 giugno 2007) è stato un partigiano, accademico e scrittore italiano; nel 1947 si trasferisce poco più che ventenne in Inghilterra, dove poco dopo fonda la cattedra di Letteratura italiana presso l'università di Reading, dirigendola fino al 2000, anno del suo definitivo rientro in Italia.

***Libera nos a malo*** è il primo romanzo dello scrittore vicentino Luigi Meneghello, pubblicato nel 1963. Il titolo è un gioco di parole tra l'espressione evangelica "liberaci dal male" e il paese natale di Malo in provincia di Vicenza. Meneghello propone in una sorta di rivisitazione autobiografica della vita sociale che ha conosciuto nel corso della sua infanzia e giovinezza nel paese natale e traccia un ritratto della

---

*provincia vicentina dagli anni trenta agli anni sessanta a cui fanno da sfondo il fascismo, la vita della famiglia, l'istruzione, la religione cattolica. Il romanzo è stato scritto negli anni*

*del boom economico, quando l'era fascista è ormai entrata nella storia e il mondo che Meneghello aveva conosciuto da bambino e da giovane è quasi completamente scomparso.*

### 1. Comprensione del testo

Riassumi il contenuto del brano.

### 2. Analisi del testo

- 2.1. Nel testo, che è l'incipit del romanzo, si nota come passato e presente dell'autore si mescolano insieme; rintraccia qualche esempio in cui accade questo, ponendo l'attenzione sulle strategie formali adottate (artifici retorici, scelte lessicali e sintattiche).
- 2.2. Da quali elementi del testo si ricava la distanza temporale tra gli eventi e la scrittura?
- 2.3. Cosa vuol significare l'autore quando scrive: "*Tutto quello che abbiamo qui è movimentato, vivido, forse perché le distanze sono piccole e fisse come in un teatro*".
- 2.4. Qual è la funzione degli inserti e delle parole dialettali in questa narrazione? Qual è qui il rapporto tra dialetto (e forme del parlato) e lingua italiana?

### 3. Interpretazione complessiva ed approfondimenti

In *Libera nos a malo* l'autore ragiona su cosa abbiamo perso e cosa abbiamo guadagnato con lo sviluppo della società, senza cadere in rimpianti; non vuole dimostrare la superiorità di un'epoca sull'altra, ma semplicemente metterle a confronto, contrapponendo il Meneghello bambino con il Meneghello adulto.

Rifletti su questo tipo di memoria, in cui si intrecciano ricordi privati e storia pubblica che non si cristallizzano nel passato, ma invitano ad una circolazione di significati ancora attuali; approfondisci l'argomento utilizzando altri testi (poesie e romanzi, italiani e stranieri) che raccontano esperienze simili.

Puoi anche fare riferimento alla tua personale esperienza e percezione della funzione della memoria privata, personale accanto a quella storica, collettiva.

## **TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO**

### **PROPOSTA B1**

**James Bridle, *Nuova era oscura*, Nero Editions, 2019**

A Rugeley, in Inghilterra, all'interno di un magazzino azzurro grande come nove campi di calcio e costruito su un'antica miniera di carbone, Amazon si serve di centinaia di persone in pettorina arancione intente a spingere carrelli lungo profondi corridoi di scaffali su cui si accatastano libri, DVD, apparecchi elettronici e altri prodotti. Gli impiegati devono muoversi in fretta, seguendo le indicazioni fornite dall'apparecchio che tengono in mano e che tintinna in continuazione, segnalando le destinazioni da raggiungere all'interno del magazzino. L'apparecchio monitora anche l'avanzamento degli impiegati, assicurandosi che coprano una distanza sufficiente – fino a 24 km al giorno – e che prelevino abbastanza prodotti affinché il loro datore di lavoro possa far partire un camion carico di merce da ognuno degli otto stabilimenti nel Regno Unito ogni tre minuti.

[...] I palmari dei lavoratori di Amazon, resi necessari dalla logistica dell'azienda, sono anche dispositivi di localizzazione che registrano ogni loro movimento e ne controllano l'efficienza. Ai lavoratori vengono detratti punti – ovvero soldi – se non riescono a stare dietro alla macchina, se fanno pause per andare in bagno, se arrivano tardi o se mangiano, mentre gli spostamenti continui impediscono che gli impiegati socializzino tra loro. Tutto quello che devono fare è seguire le istruzioni

sullo schermo, impacchettare e portare oggetti. Ci si aspetta insomma che si comportino come robot, che ne interpretino il ruolo rimanendo – per adesso – leggermente meno costosi.

La riduzione dei lavoratori ad algoritmi di carne, utili solo per la loro capacità di muoversi ed eseguire gli ordini, ne rende più facile l'assunzione, il licenziamento e l'abuso. Questi lavoratori che vanno dove ordinano loro i terminali da polso non hanno neanche bisogno di comprendere la lingua del posto, né hanno bisogno di istruzione alcuna. Entrambi questi fattori, sommati all'atomizzazione

prodotta dall'incremento tecnologico, impediscono anche un'organizzazione sindacale efficace. [...] Qualunque sia la vostra opinione sulla statura morale dei dirigenti Amazon, Uber, Deliveroo, e di tante altre compagnie simili, il punto è che all'ideologia capitalista del massimo profitto si sono aggiunte le possibilità date dall'opacità tecnologica, grazie alle quali la più brutale avidità può nascondersi dietro la logica disumana delle macchine. Sia Amazon che Uber brandiscono l'oscurità tecnologica come un'arma. Tutte le volte che viene cliccata l'icona «acquista» sulla homepage di Amazon, i segnali elettronici ordinano a un essere umano in carne e ossa di cominciare a muoversi e svolgere il proprio dovere. L'app funge da vero e proprio telecomando di persone, eppure i suoi effetti sul mondo reale sono quasi impossibili da vedere.

### **Comprensione e interpretazione**

- 1) Proponi un riassunto del brano, sottolineando gli snodi logici del ragionamento di Bridle e la sua tesi.
- 2) Trova la similitudine nella prima frase e prova a capire il motivo per cui Bridle l'ha scelta (e l'effetto che fa).
- 3) Quali sono i due scopi principali dei palmari affidati ai magazzinieri?
- 4) Cosa intende Bridle per «opacità tecnologica»?
- 5) In che senso l'autore parla di «atomizzazione prodotta dall'incremento tecnologico»? Quali problemi comporta tale «atomizzazione» in un ambiente di lavoro?
- 6) Evidenzia le espressioni, spesso costruite su figure retoriche, con cui Bridle sottolinea la riduzione degli uomini a macchine.

### **Commento**

Il testo di Bridle ci mostra un mondo del lavoro non così distante da quello di un secolo fa (e oltre), con la differenza che il lavoratore-robot, nel timore di essere sostituito una volta per tutte da una macchina, sembra incapace di ribellarsi allo sfruttamento cui è sottoposto. Con le sue parole Bridle chiama in causa tutti i cittadini e li mette di fronte a una prospettiva tecnocratica torbida e preoccupante («oscura», nel suo lessico) che le nuove generazioni, secondo lui, dovranno imparare a gestire, al lavoro ma non solo. Condividi la sua analisi o la tua prospettiva è meno pessimistica? Espone le tue opinioni sulla questione dibattuta nel testo e sul ragionamento critico costruito da Bridle, anche alla luce delle tue personali esperienze e delle conoscenze acquisite durante il tuo percorso di studi.

## **PROPOSTA B2**

### **Michela Marzano**

#### ***Tolleranza non è ridurre le libertà delle donne***

Pare che George Washington, motivando ai quaccheri la ragione per la quale non avrebbe richiesto loro di adempiere il servizio militare, avesse detto che gli «scrupoli di coscienza di tutti gli uomini dovrebbero essere trattati con la più grande cura e gentilezza». E che quindi, in nome della tolleranza, si sarebbe dovuta «accomodare» persino la legge. Ma fino a che punto si possono «accomodare» alcuni diritti? È giusto arretrare anche solo sulle proprie abitudini?

---

È ammissibile, per le donne, rinunciare a quelle libertà conquistate da poco e con tanta fatica, come è accaduto recentemente ad Amsterdam, dove sono stati vietati minigonne e stivali sexy negli uffici comunali per non urtare la sensibilità di una clientela multietnica? Si può, per dirla in altri termini, tollerare l'intolleranza altrui senza rischiare di cancellare la possibilità stessa della tolleranza?

La tolleranza, come ci insegnano Locke o Voltaire, non è solo quella virtù che porta a rispettare l'altro e le sue differenze. È anche e soprattutto ciò che permette di organizzare il vivere insieme quando si hanno opinioni morali, politiche e religiose diverse, spingendoci a sopportare anche ciò che si disapprova. In che senso? Nel senso che quegli «scrupoli di coscienza» di cui parlava Washington non dovrebbero impedire alle donne di vestirsi come vogliono o agli umoristi di

ironizzare o far ridere su qualunque cosa. Esattamente come non dovrebbero impedire, a chi lo desidera, di augurare ad amici e a parenti «Buon Natale» o «Buona Pasqua», solo perché il Natale o la Pasqua sono festività cristiane. Ecco perché in ogni democrazia liberale e pluralista, pur non sopportando il fatto che una donna si veli, si dovrebbe essere capaci di accettarlo; esattamente come si dovrebbe accettare il fatto che alcune donne mettano la minigonna o vadano in giro con abiti sexy, anche quando la cosa infastidisce. A meno di non voler distruggere proprio la tolleranza, visto che «tolleranza» e «intolleranza» non fanno altro che elidersi reciprocamente. Se in nome della tolleranza si tollerasse l'intolleranza si finirebbe d'altronde con lo svuotare di senso il concetto stesso di tolleranza.

È questo che vogliamo? Siamo sicuri che è il modo migliore per promuovere l'integrazione nei nostri Paesi? Non rischiamo così di aumentare la conflittualità e, nel nome della convivenza, di rinunciare a valori e ideali per i quali si sono battute generazioni intere di uomini e di donne? L'integrazione non è mai facile. Non lo è per nessuno. Non lo è stato per gli italiani, i polacchi, gli spagnoli e i portoghesi che sono emigrati il secolo scorso. Lo è ancora meno per chi viene da una cultura o da una religione completamente diversa come l'Islam. In ogni caso, si è confrontati all'alterità. E l'alterità, per definizione, è difficilmente assimilabile. Anche perché l'altro, in quanto tale, è il contrario dell'identico, e quindi di tutto ciò che si conosce e che si è intuitivamente disposti ad accettare. Ci si può integrare, come spiega il filosofo Alasdair MacIntyre<sup>1</sup>, solo a partire dalle proprie molteplici

«appartenenze» (famiglia, quartiere, tradizioni, chiese...). «E la particolarità», scrive MacIntyre, «non può mai essere semplicemente lasciata alle spalle o cancellata rifugiandosi in un mondo di massime universali».

Al tempo stesso, però, ci sono diritti, o anche solo abitudini, su cui sarebbe un grave errore arretrare vuoi per paura, vuoi per rispetto. Soprattutto quando si pensa a quei territori di libertà femminili che si sono conquistate pian piano, con sofferenze e sacrifici. Perché poi è sempre così che finisce: sono le donne — ma anche le persone omosessuali e transessuali — che rischiano di pagare sulla propria pelle il prezzo di quest'accomodarsi per paura di ferire la sensibilità altrui. Come si può anche solo pensare di vietare le minigonne o di coprire delle statue nude — come è accaduto in Italia in occasione della visita del presidente dell'Iran — solo perché il nudo potrebbe imbarazzare chi non si imbarazza affatto quando, a casa sua, si tratta di imporre i propri usi e costumi? Come si può anche solo immaginare di tollerare l'intolleranza di chi è convinto che un uomo non debba nemmeno sognarsi di stringere la mano di una donna?

Oswald Spengler, ne *Il Tramonto dell'Occidente*, spiegava che il mondo si fa, si disfa e si rifà, indipendentemente da quello che possiamo fare o volere. Con queste parole, il filosofo tedesco anticipava profeticamente la fine della «Modernità». Al tempo stesso, però, affermava qualcosa di profondamente erroneo. Almeno per chi parte dal presupposto che, nonostante ci sia sempre qualcosa che sfugge al controllo, gli esseri umani sono comunque responsabili del proprio destino. E crede quindi che ci si debba sempre battere per salvaguardare i propri diritti ed evitare di

arretrare. Tanto più che, oggi, sono numerosi coloro che vorrebbero cancellare anni di storia e di battaglie femminili.

Gli integralismi, quando si tratta delle donne, si assomigliano tutti. E con la scusa di difendere valori come la famiglia, l'onore, il pudore o la castità, vogliono di fatto tornare a quell'epoca in cui le donne, docili e silenziose per natura, dovevano accontentarsi di restare a casa, lasciando agli uomini gli oneri e gli onori della vita pubblica. Il diavolo si nasconde spesso nei dettagli: una minigonna vietata o un velo imposto, un «vergognati» o un «resta al posto tuo», un «era meglio prima» o un «questo è puro e questo è impuro». Tanti dettagli che, col tempo, rischiano però di diventare pericolosi. Soprattutto quando, nel nome della tolleranza e del rispetto, di fatto si impongono solo intolleranza e umiliazione. Ma come si può, nel nome della tolleranza, tollerare appunto l'intolleranza?

(M. Marzano, *Tolleranza non è ridurre la libertà delle donne*, «Corriere della Sera», 30 marzo 2016)

### **Comprensione e interpretazione**

1 Riassumi il testo, mettendo in evidenza la tesi principale e gli argomenti addotti.

2 Come definisce la tolleranza l'autrice del brano?

3 «Se in nome della tolleranza si tollerasse l'intolleranza si finirebbe d'altronde con lo svuotare di senso il concetto stesso di tolleranza». Spiega il significato di questa osservazione.

4 Qual è il fatto di cronaca, citato nell'articolo, da cui scaturisce la riflessione sul tema della tolleranza?

5 Cosa vuole dire l'autrice con l'espressione «Esattamente come non dovrebbero impedire, a chi lo desidera, di augurare ad amici e a parenti «Buon Natale» o «Buona Pasqua», solo perché il Natale o la Pasqua sono festività cristiane»?

### **Commento**

6 Sei d'accordo con la posizione espressa da Michela Marzano in questo articolo? Esponi la tua posizione sul problema posto al centro della riflessione dalla filosofa Marzano in un testo argomentativo, anche alla luce delle tue personali esperienze e delle conoscenze acquisite durante il tuo percorso di studi.

### **PROPOSTA B3**

#### **Gianni Riotta**

#### **I fatti non contano più: è l'epoca della «post verità»**

*L'Oxford Dictionary ha eletto parola dell'anno «post truth». La gente è più influenzabile dalle emozioni che dalla realtà.*

Una delle più struggenti storie della storica campagna elettorale americana del 2016 resta la profezia del musicista Kurt Cobain, nel 1993, un anno prima di suicidarsi: «Alla fine la mia generazione sorprenderà tutti. Sappiamo che i due partiti giocano insieme al centro e, quando matureremo, eleggeremo finalmente un uomo libero. Non sarei per nulla sorpreso se fosse un uomo d'affari, incorruttibile, che si dia davvero da fare per la gente. Un tipo alla Donald Trump, e non datemi del pazzo...».

Peccato che la citazione del leader dei Nirvana, che ha fatto il giro dei social media, Twitter, Facebook, Google, sia inventata, forse in Russia, forse in America, da trolls che inquinano di menzogne i Paesi democratici. Bene ha fatto dunque ieri l'Oxford Dictionary a dichiarare «Parola dell'anno 2016», «Post truth», la post verità, diffidenza per le opinioni diffuse e credulità per bugie condivise da siti a noi cari. La battaglia Trump-Clinton ha vissuto di post verità, dall'attore Denzel

Washington paladino di Trump, alla bambina di 12 anni che accusa il neo-presidente di stupro. Falsità che milioni di cittadini amano tuttavia credere.

Aristotele aveva legato «verità» e «realtà», facendo dire secoli dopo al logico Alfred Tarski che «La frase “La neve è bianca” è vera se, e solo se, la neve è bianca». Questa è la nozione di verità che impariamo da bambini, ma la crisi dell'autorità nel secondo Novecento, mettendo in discussione politica, famiglia, tradizioni, cultura, religione, ha frantumato la fede nel nesso Verità-Realtà, dapprima con un salutare moto critico, poi sprofondando nel nichilismo. Il filosofo Carlo Sini sintetizza la sindrome con una battuta macabra «La verità è la tomba dei filosofi... la Signora è decisamente invecchiata».

Ma i filosofi, non è purtroppo la prima volta, non avevano previsto che quando la mattanza della verità lascia le sofisticate torri accademiche per investire il web, le «menzogne», o false notizie, avrebbero impastato, come un'epidemia, il dibattito. Già nel 2014 il World Economic Forum denunciava i falsi online «uno dei pericoli del nostro tempo», studiosi come Farida Vis e Walter Quattrocchi catalogavano casi gravi di menzogne diventate «vere», ma intanto il virus della bugia veniva militarizzato da Stati e nuclei terroristici. Oggi il presidente cinese Xi Jinping, in un messaggio alla Conferenza internazionale sul web di Wuzhen, ricorda la necessità del controllo statale sulla rete, contro i falsi: medicina drastica da società autoritarie, non da democrazia. Così da Mosca Putin scatena seminatori di zizzania digitale, da un laboratorio di San Pietroburgo, 50 di via Savushkina, e giovani macedoni spacciano falsi online in America, mano d'opera a basso costo. [...]

Ciascuno di noi crede ai propri «fatti», su vaccini, calcio, clima, politica, e l'algoritmo dei social ci respinge tra i nostri simili. Ora il fondatore di Facebook, Mark Zuckerberg, cerca di difendersi assicurando che «il 99% di quello che gira da noi è vero, il falso solo l'1%» e dichiara di non volersi fare lui «arbitro del vero». Purtroppo l'ex collaboratore Garcia Martinez lo smentisce dicendo che i funzionari provano a vendere pubblicità politica agendo giusto da «arbitri del vero». Quel 99 a 1 che a Zuckerberg sembra innocuo è letale, perché non sappiamo «dove» si nasconda, e quindi finiamo con il dubitare dell'insieme. «Ex falso sequitur quodlibet», dal falso deriva ogni cosa in modo indifferente: la massima medievale anticipa l'era della post verità, un solo 1% di falso basta a rendere incredibile il 99% di vero.

*(G. Riotta, I fatti non contano più: è l'epoca della «postverità», «La Stampa», 17 novembre 2016)*

### **Comprensione e interpretazione**

1 Analizza il *lead* dell'articolo: lo ritieni efficace? Perché? Per motivare la tua risposta considera i primi due paragrafi.

2 Analizza la conclusione e valuta la sua efficacia dal punto di vista argomentativo e retorico.

3 Cosa vuol dire Riotta con l'espressione “la crisi dell'autorità nel secondo Novecento, mettendo in discussione politica, famiglia, tradizioni, cultura, religione, ha frantumato la fede nel nesso Verità-Realtà”?

4 Riformula la tesi di Riotta con parole tue in un breve testo che non superi le 50 parole.

5 Ricostruisci sinteticamente le argomentazioni presentate dall'autore.

### **Commento**

6 Macchina delle *fake news* e produzione di false verità: conosci qualche esempio recente di queste pratiche? Quali sono le loro conseguenze sociali? Svolgi la tua riflessione in un testo di tipo argomentativo, anche alla luce delle tue personali esperienze e delle conoscenze acquisite durante il tuo percorso di studi.

---

**TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU  
TEMATICHE DI ATTUALITÀ**

**PROPOSTA C1**

**Antonio Gramsci, *Indifferenti*, 11 febbraio 1917.**

Odio gli indifferenti. Credo che vivere voglia dire essere partigiani. Chi vive veramente non può non essere cittadino e partigiano. L'indifferenza è abulia, è parassitismo, è vigliaccheria, non è vita. Perciò odio gli indifferenti. [...] Tra l'assenteismo e l'indifferenza poche mani, non sorvegliate da alcun controllo, tessono la tela della vita collettiva, e la massa ignora, perché non se ne preoccupa; e allora sembra sia la fatalità a travolgere tutto e tutti, sembra che la storia non sia altro che un enorme fenomeno naturale, un'eruzione, un terremoto del quale rimangono vittime tutti, chi ha voluto e chi non ha voluto, chi sapeva e chi non sapeva, chi era attivo e chi indifferente. Alcuni piagnucolano pietosamente, altri bestemmiano oscenamente, ma nessuno o pochi si domandano: se avessi fatto anch'io il mio dovere, se avessi cercato di far valere la mia volontà, sarebbe successo ciò che è successo? Odio gli indifferenti anche per questo: perché mi dà fastidio il loro piagnisteo da eterni innocenti.

**In che modo un giovane oggi può sentirsi “cittadino e partigiano”, ossia partecipe attivo della vita sociale e politica? Riflettendo sul brano di Antonio Gramsci, esponi il tuo punto di vista sulla questione, arricchendo il tuo elaborato con riferimenti tratti dai tuoi studi, dalle tue letture personali, dalle tue esperienze scolastiche ed extrascolastiche. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.**

**PROPOSTA C2**

**Adalgisa Marrocco, *La banalità della cancel culture non uccida Roald Dahl. E non mortifichi Jane Austen*.**

*Nell'edizione "epurata" del romanzo Matilda di Dahl vengono modificati i gusti letterari della protagonista, che ora legge Austen al posto di Kipling e Conrad. Una scelta che stereotipizza i gusti letterari del personaggio, mortificando e banalizzando gli autori citati.*

Il sonno della libertà d'espressione genera mostri. I libri di Roald Dahl vengono riscritti “per non offendere nessuno” e, nella foga edulcorante, la nuova edizione del romanzo *Matilda* modifica i gusti letterari della protagonista, che ora legge Jane Austen al posto di Rudyard Kipling e Joseph Conrad. Al netto della opinabile “epurazione”, che mette in discussione l'idea stessa di autore in nome del politicamente corretto, il risultato è anche quello di stereotipizzare Matilda, attribuendole una lettura erroneamente considerata “rosa” o leggera, e di mortificare e banalizzare gli scrittori citati. Se Kipling e Conrad vengono bollati come razzisti e colonialisti, ancor di più Austen rischia di essere percepita come una sorta di Liala dell'epoca regency, ovvero come un'autrice di storielle sentimentali senza spessore socioculturale quando in verità, sotto l'apparente semplicità della scrittura austeniana e la costante ambientazione domestica, si cela una struttura complessa, che incarna la società inglese a cavallo tra Settecento e Ottocento. (...) *Articolo tratto dal quotidiano online Huffingtonpost, 22 febbraio 2023.*

**Cosa pensi di questa tendenza moralistica nei confronti dell'arte che recentemente ha coinvolto anche la *Divina Commedia* ed il *David* di Michelangelo? Esponi il tuo punto di vista sulla questione. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.**